IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 172 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 22 GIUGNO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

In attesa di discutere sulla politica generale in Comitato segreto, il Senato si è posto praticamente ed attivamente al lavoro, con la discussione del bilancio di Agricoltura.

Si è parlato, per conseguenza, della politica dei consumi e degli approvvigionamenti, a proposito dei quali si spera un miglioramento dalla concentrazione dei relativi servizi.

Sono stati fatti anche interessanti rilievi circa la protezione all'agricoltura.

Il sen. De Novellis ha raccomandato, ad esempio, che il Governo tenga presenti le condizioni della nostra agricoltura in rapporto alle trattative commerciali in corso e riguardanti il presente e l'avvenire e onde assicurare gli sbocchi necessari ai nostri prodotti agricoli ed evitare la minaccia delle tariffe preferenziali, che ci viene da una nazione amica ».

Di non minore interesse furono i rilievi degli on. Barzellotti ed E. Niccolini circa la conservazione del patrimonio forestale ed il suo incremento, e le sollecitazioni dell'on. Amaro d'Aste circa lo sfruttamento del sottosuolo.

A questo proposito è bene aggiungere che, prima della guerra, in Italia si produceva appena la quarta parte della lignite che si produce ora. Competenti stranieri hanno già constatato che l'Italia potrà diventare perfino esportatrice di lignite dopo aver bastato a sè stessa.

Anche per i giacimenti petroliferi, e per vari minerali molto vi è da fare per lo sfruttamento delle ancora ignorate ricchezze del nostro sottosuolo.

— La Camera si è riunita ieri in Comitato segreto e continuerà oggi. Essendo vietato qualsiasi accenno alla discussione, ci basterà dire che si svolse molto calma e serena.

***

La situazione sui vari teatri della guerra, è stazionaria, non ostante l'estate che potrebbe sollecitare le operazioni.

Come è stato detto e ripetuto, il fatto deve attribuirsi alla stasi russa che ha consentito agli austro-tedeschi di trasportare ingenti forze dall'est sui fronti francese e italiano.

Ciò non ostante, le nostre truppe mantengono un elevato spirito aggressivo, come lo dimostrano non solo le operazioni sul Carso nel maggior scorso, ma anche le recenti brillanti azioni nella zona tridentina; per es. la presa avvenuta l'altro ieri del monte Ortigara, posizione austriaca munitissima.

L'Italia, in questo momento, si trova di fronte quasi tutte le forze austro-ungariche. Del resto essa non aveva intenzione nè possibilità di fare da Hauramaldo.

L'azione militare italiana ha giovato e giova nel modo più tangibile all'Intesa in generale compresa la Russia.

— Sul fronte anglo-francese, mercè il concorso delle truppe tedesche tolte dalla zona russa, si hanno ogni tanto degli equilibri di forze che spiegano i periodi di stasi. Bisogna anzi riconoscere esser già molto quello che si è potuto fare sulle fronti occidentali dopo che quella orientale pare una morta gora.

L'effetto della missione di Grimm sui suoi compagni russi appare visibile; non trattavasi soltanto di tentare una pace separata alla quale si oppone la Russia nuova: ma bensì di creare una specie di tacito armistizio che permettesse ai tedeschi e agli austriaci di sguarnire quel fronte per premere con ogni possa sui fronti italiano ed anglo-francese.

Fortunatamente – e lo vediamo nel nostro settore – non è accaduto quel che nel campo avversario si sperava e che – in luogo della separata pace deprecata anche in Russia – avrebbe dovuto costringere l'Intesa a chiedere essa stessa una pace generale.

Politica e Diplomazia

◆ (S) **Lugano, 21.** — Il Re Costantino è partito stamane alle 8.35 con treno speciale per Thusis nel Cantone dei Grigioni.

◆ (S) **Vienna,** (via Zurigo) 21. — L'Arciduca Massimiliano si è fidanzato con Francesca, figlia del principe Hohenlohe.

Pietrogrado, 21. — Il Governo provvisorio ha dato la sua adesione alla nomina a Ministro dei Paesi Bassi a Pietrogrado del signor Oudendijk, già incaricato di affari a Teheran.

◆ (S) **Berna, 21.** — Il gruppo parlamentare della sinistra radicale democratica, rappresentante la grande maggioranza delle Camere Federali, ha deciso all'unanimità di appoggiare la candidatura di Gustavo Ador di Ginevra, Consigliere nazionale e Presidente della Croce Rossa internazionale, proposto come membro del consiglio Federale del gruppo del centro liberale, in sostituzione di Hoffmann.

L'elezione è fissata al 26 giugno.

◆ **Parigi, 20.** Si ha da Madrid che l'Ambasciatore di Spagna a Parigi, marchese del Muni, ha presentato le sue dimissioni nel momento in cui il partito liberale ha lasciato il potere come è abitudine di fare in Spagna. Il nuovo Governo non ha voluto accettare queste dimissioni; facendo appello al suo patriottismo per poter contare sulla sua collaborazione.

IL PROGRAMMA DEI LIBERALI SVEDESI

◆ **Stoccolma, 20.** Il partito liberale svedese ha pubblicato il suo programma elettorale nel quale dichiara « la lotta per la pace, la giustizia, la libertà e la solidarietà sociale ». Esso domanda: 1.° una neutralità imparziale; l'accordo delle nazioni scandinave; il controllo parlamentare su tutte le questioni di politica estera: 2.° la fine degli armamenti mediante accordi internazionali, la lotta contro il militarismo: 3.° un « self government » democratico, il diritto di voto e l'eleggibilità per le donne.

LE INTENZIONI DI VENIZELOS

Il *Temps* ha da Salonicco: Il ritorno del sig. Venizelos ad Atene potrebbe aver luogo fra due settimane circa. Si calcola già che è preferibile di non precipitare le cose per dare alla popolazione della capitale il tempo di riaversi e di manifestare i suoi veri sentimenti.

Ritornato ad Atene il sig. Venizelos non tarderà certo a riprendere il potere.

Si fa risaltare la necessità di convocare al più presto la Camera eletta il 13 giugno 1915. Sarebbe per il nuovo regime il miglior mezzo di restare nella verità costituzionale e di sconfessare gli atti arbitrari dell'ex Re.

LA SITUAZIONE IN AUSTRIA

◆ (S) **Zurigo, 21.** — Sembra che i polacchi siano più propensi ad un riavvicinamento con Clam Martinitz in seguito all'intervento dell'Imperatore Carlo, il quale ha chiamato i deputati Lazarski e Dulemba, capi del *Club* polacco.

Le *Muenchner Neueste Nachrichten* dicono che l'imperatore fece loro rilevare che la loro opposizione al bilancio provvisorio contrastava col principio che egli ha esposto nel discorso del trono, cioè non doversi porre condizioni per l'approvazione dei provvedimenti che costituiscono una necessità dello Stato.

Se i polacchi sembrano più trattabili, non è così degli czechi. Nastalka ha dichiarato che gli czechi muteranno di atteggiamento soltanto se saranno liberati Kramarz e gli altri condannati czechi e se sarà troncato il processo Klofac.

I tedeschi alla loro volta affermano che passeranno all'opposizione, se sarà fatta la minima concessione agli slavi a spese del complesso dello Stato.

La situazione è imbrogliatissima. Composta la crisi ministeriale, rimarrà la crisi parlamentare che è molto più pericolosa.

— Secondo le ultime notizie Clam Martinitz mirerebbe alla costituzione di una maggioranza polacco-tedesca, facendo però entrare nel Gabinetto, quali Ministri nazionali, i rappresentanti dei polacchi, degli czechi, degli jugoslavi e dei ruteni.

LA DIVISIONE AMMINISTRATIVA DEL BELGIO

◆ (S) **Berlino,** (V. Zurigo), 21. — L'Imperatore ha nominato i capi dei territori amministrativi vallone e fiammingo nel Belgio. Per il primo ha nominato Haniel, funzionario prussiano con sede a Namur, e per il secondo ha nominato Schaibale funzionario badese, con sede a Bruxelles. Nessun belga aveva accettato di assumere tali uffici. Il Governatore generale del Belgio ha nominato altri prussiani nel dipartimento delle finanze e nella propria Cancelleria.

La Missione italiana negli Stati Uniti

(S) **Pittsburg, 20.** — La Missione italiana, che ha ricevuto una accoglienza entusiastica, a cui hanno partecipato oltre cinquantamila persone, ha visitato le grandi officine metallurgiche. Nessuna vi è stato un premo in suo onore. Hanno parlato il senatore Guglielmo Marconi e il Sottosegretario di Stato Borsarelli. Questi ha dichiarato che gli Stati Uniti e l'Italia perseguono lo stesso scopo e combattono per la democrazia e per l'umanità.

La Missione è ripartita per Filadelfia.

(S) **Pittsburg, 20.** — L'accoglienza fatta da Pittsburgh alla missione italiana è stata superiore a qualsiasi aspettativa. Alla fiorente colonia italiana locale si sono aggiunti connazionali arrivati da tutti i centri industriali della Pensilvania. Le grandi miniere agevolarono il grandioso convegno, proclamando la giornata di ieri giorno festivo per gli italiani. Una immensa folla ha acclamato la missione al suo arrivo. Un corteo interminabile di associazioni con musiche e bandiere dei due paesi, e parecchie centinaia di automobili ha seguito la missione attraverso le vie pavesate, fino alla sede del comitato di ricevimento ove la missione è stata ossequiata dal Sindaco Armstrong, e da tutte le cospicue personalità di Pittsburg.

Oltre ad altrettanti americani, centomila italiani hanno preso parte al commovente tributo di ammirazione reso all'Italia. La giornata è stata soprattutto consacrata alla visita delle gigantesche acciaierie dove ferve l'opera di preparazione bellica per gli Stati Uniti e gli Alleati.

La Missione italiana ha assistito ad un'imponente riunione, alla quale sono intervenuti i capi della grande industria metallurgica e rappresentanti degli operai e della colonia italiana. Sono stati pronunciati discorsi, nei quali è stata affermata l'ardente simpatia dell'America per le aspirazioni italiane e la sua ferma volontà di contribuire alla vittoria con l'intensificazione di tutte le sue inesauribili energie.

La Missione è ripartita, stasera per Filadelfia.

(S) **New York, 20.** — La Missione italiana è giunta a Filadelfia. La città era riccamente decorata. Il Sindaco e il comitato di ricevimento con a capo Potter, ex-Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, hanno ricevuto la Missione la quale è salita in automobili, attraversando le vie gremite di migliaia di italiani che acclamavano entusiasticamente, e si è recata all'albergo ove soggiorna. La Missione, dopo aver preso parte ad un *lunch*, si è recata, scortata alle statue di Colombo, di Verdi, di Washington e di Lincoln. I membri della Missione italiana giungeranno a New York, domani giovedì e soggiorneranno nella casa di Jones Pembroke.

LA GRECIA E L'INTESA

PERSONAGGI GRECI ESPULSI

(S) **Atene, 15** (Ritardato). — Il Ministro dell'Interno ha pubblicato la lista delle persone espulse dalla Grecia. Essa comprende Gunaris, Streit, Mercouris padre e figlio, Dusmanis, Metaxas, Esslin, Sayias, capo della Lega dei riservisti, l'ex-procuratore Livieratos che fu il provocatore degli avvenimenti dello scorso dicembre, e suo figlio.

Gli espulsi sono trenta. Coloro che abitano ad Atene hanno tre giorni per prepararsi alla partenza, coloro che abitano in provincia hanno otto giorni per partire.

Fra 103 persone che vengono poste sotto la sorveglianza vi sono Dragumis, Sbuludis, il colonnello Stratigos, capo dello Stato Maggiore, parecchi ufficiali dello Stato Maggiore Hatzopulos, Anastasopulos, il dott. Gerulanos, medico di palazzo e sua moglie, un tedesco, due vescovi e un certo numero di ufficiali di ogni grado.

Tutti i sorvegliati dovranno lasciare Atene e saranno inviati in località donde sarà impossibile fuggire.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado, 21.** — Il Ministro della Guerra, Kerensky, ordinò a tutti i riservisti mobilizzati, occupati provvisoriamente nei lavori di campagna, di ritornare ai rispettivi reggimenti.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

◆ **Rio Janeiro.** — Sono giunti otto vapori nord-americani trasportanti 10 mila tonnellate di carbone e macchinario per la fabbricazione delle munizioni.

Le navi ripartiranno cariche di caffè, cuoio, lana, o circa 10 mila tonnellate di manganese. Il Ministro d'Inghilterra sta accordandosi col Governo sull'utilizzazione delle navi tedesche.

Sarà presto attuato un regolare e frequente servizio marittimo per i porti dell'Intesa, gli Stati Uniti e il Brasile allo scopo di favorire lo scambio dei prodotti necessari ai diversi paesi in lotta contro la Germania.

◆ **Montevideo, 21** — Numerose famiglie italiane rimettono alla legazione d'Italia considerevoli offerte di oggetti d'oro per aumentare il tesoro di guerra.

— Il Senato ha votato ad unanimità un aumento di un milione e 500 mila franchi pel bilancio della guerra per acquisto di artiglierie e aeroplani.

◆ **Avana, 21** — Fra il Governo e i capi socialisti si è convenuto di evitare gli scioperi che, come quello dei *dockers*, arrecano danni gravi al paese e agli alleati immobilizzando molte navi indispensabili alla lotta contro gli Imperi centrali. I capi socialisti si sono impegnati ad impedire nuovi scioperi, ottenendo che i proprietari accolgano quelle domande degli operai che il Governo riterrà giustificate.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 21. – Presidenza **Manfredi**.

La seduta comincia alle ore 15.20.

Padulli (*Sul verbale*). Completa alcune notizie date dal sen. **Tommaso Titoni**, riguardo ai superstiti insigni del nostro risorgimento.

Il processo verbale dopo queste osservazioni viene approvato.

Nuovi senatori.

Si dà lettura dei Decreti che nominano senatori il gen. Giardino, Min. della Guerra e l'Amm. Triangi Ministro della Marina.

Si dà lettura anche di una lettera del Pres. del Consiglio con la quale avverte il Senato che l'on. Canepa Commissario generale degli approvvigionamenti interverrà nelle sedute del Senato a sostenere la discussione del bilancio di Agricoltura per l'esercizio finanziario 1916-17.

Presidente In considerazione delle poche sedute che terrà il Senato, propone che sia rinviata alla ripresa dei lavori, l'estrazione a sorte degli uffici.

Rimane così stabilito.

Bilancio di Agricoltura

Maragliano. Rileva che oggi molte delle questioni relative all'agricoltura s'immedesimano con quelle attinenti alla guerra. Nota che Governo e paese furono per parecchio tempo ottimisti, mentre i nostri nemici anche prima di dichiarare la guerra disciplinarono la alimentazione, che prova la loro premeditazione.

Ora il Governo si è ispirato alla realtà creando il Commissariato dei Consumi.

Esamina come si presenta la disciplina dei consumi in Italia, dove fortunatamente utilizzando tutto quello che il paese produce, si potrà avere una buona e completa nutrizione, mentre i nostri nemici possono avere solo una parte del necessario.

Esamina la questione della farina che abburattata al 90 % permettono di utilizzare più largamente tutto quello che il grano può dare come nutrimento all'organismo, e vorrebbe che nella confezione del pane fosse lasciata libera scelta della forma.

Abbiamo inoltre, grano duro, riso, patate, lenticchie, cereali e leguminose che integrate col latte col formaggi, con le uova suppliscono anche al fabbisogno della carne. E' necessario però che l'alimentazione abbandoni il terreno dell'ideale e si circoscriva alla realtà, spiegandone le ragioni al paese.

Invece dal Governo la massima energia basata su quello che si ha all'interno e si utilizzi tutto ciò che può nutrire, non si lasci sortir nulla, e si razioni subito tutto quello che può essere utile, per impedire gli sprechi.

Eccita il Governo ad lasciare tutte le lentezze burocratiche e regolamentari, ispirandosi alle necessità di un paese in guerra. Senza riguardi si eliminino i funzionari che non rispondono all'uopo, poichè questa è l'ora dei forti e dei risoluti.

Si concedano i più ampi poteri a chi ha la responsabilità dei provvedimenti, e vorrebbe anche l'arresto preventivo senza libertà provvisoria a chi offende la maestà della legge negli agenti della forza, quando compiono il loro dovere, perchè chi resiste ad essi, attenta alla resistenza della patria in guerra, e se il Governo saprà dare affidamento dei suoi ben determinati propositi i cittadini lo seguiranno.

I cittadini sapranno resistere come resistono quelli nemici. Dall'aula del Senato esca entusiastica l'affermazione della nostra incrollabile fede nella fermezza del popolo italiano, che nella sua grande maggioranza ha sempre sentito di avere nel Senato la custodia sicura degli interessi positivi della patria (*Approvazioni*).

De Novellis. Richiama come già fece nello scorso luglio l'attenzione del Ministro sulle condizioni della nostra agricoltura in rapporto alle trattative commerciali che si stanno facendo per l'ora presente e per l'avvenire, per assicurare gli sbocchi necessari ai nostri prodotti agricoli, per evitare la minaccia delle tariffe preferenziali che ci viene da una nazione amica.

Esamina i criteri a cui si è ispirato il Governo per l'approvvigionamento dello zucchero, la requisizione del grano e del fieno, e non si rende ragione del perchè il Governo abbia creduto di rifiutare una offerta di un rilevante stock di zucchero fatta da commercianti di New-York e che sarebbe stata consegnata a Genova.

Di fronte a questo rifiuto è indotto a credere che nell'organismo per gli approvvigionamenti vi debba essere qualche congegno che funziona male o non funziona affatto, e sarebbe lieto che il Ministro dissipasse questa sua impressione.

Ritiene che nello stabilire il prezzo del grano e dei foraggi da requisire convenga tener conto del costo di produzione, delle condizioni del mercato mondiale, della mano d'opera scarsa ed incerta.

Nelle presenti circostanze bisogna limitare i consumi ed aumentare la produzione.

Lo Stato col suo esempio deve essere il primo educatore del popolo, non dimenticando che la giustizia è la base fondamentale della civiltà e della forza di un popolo.

Esamina poi brevemente il problema delle distribuzioni che dovrebbero essere regolate con criteri vari a seconda dei consumi prevalenti nelle varie regioni.

Ha fede nei Ministri Orlando e Raineri, nella loro intelligenza nella loro equità. (*Approvazioni*).

Barzellotti. In questo momento ha una grande importanza anche il taglio delle foreste, ed espone alcuni fatti in proposito avvenuti in una abetina del monte Amiata.

Niccolini Eugenio. Consenta anche egli la massima cura delle foreste, e non ha fiducia nella loro ricostituzione per opera dei privati.

Raccomanda che si comperi quanto più è possibile e si rimboschino le località di minore difficoltà, e si augura che il Ministro voglia tenere conto di queste sue brevi raccomandazioni.

Amaro d'Aste. Ricorda una sua interpellanza sullo sfruttamento dei giacimenti di olii minerali del nostro sottosuolo.

Accenna alle disposizioni prese recentemente per agevolare nuove ricerche di giacimenti petroliferi, ma esse finora hanno dato scarso frutto. Bisognerà con nuove disposizioni che il Ministero del Lavoro obblighi al maggiore sfruttamento del sottosuolo con i nostri mezzi più convenienti al fine di rendere il Paese indipendente dall'Estero fin dove è possibile per tutto ciò di cui esso abbisogna (*approvazioni*).

Presidente. — Rimanda il seguito della discussione a domani.

La seduta è chiusa ore 17.30 Domani seduta pubblica ore 15.

Disposizioni pel transito in zona di guerra

Il Comando Supremo in data 9 corr. ha emanato un'ordinanza per la circolazione, il transito ed il soggiorno dei non militari nella zona compresa tra il limite del territorio delle operazioni e la linea di S. Pietro al Natisone-Cividale-Campeglio, Belvedere, Bisiolo, Tavagnacco, Moruzzo, Villalta, Bressa, Campoformido, Pozzuolo, Mortegliano, Zugliano, Terzo, Torre Zuino, Porto Buso.

Secondo la detta ordinanza, che avrà vigore con decorrenza dal 10 luglio p. v., coloro che non hanno la residenza in uno dei Comuni compresi nella zona suddetta, per accedervi con qualsiasi mezzo ed a piedi, devono essere provvisti di *salvacondotto*.

Del pari, coloro che già soggiornino in uno dei Comuni compresi nella zona suddetta senza avervi la residenza devono per continuare a soggiornarvi oltre il 10 luglio p. v. o per transitare con qualsiasi mezzo ed a piedi da un Comune all'altro della zona medesima, essere provvisti di *salvacondotto*. Coloro che abbiano la residenza in un Comune compreso nella zona suddetta, per continuare a soggiornare, non hanno bisogno del salvacondotto nè di alcun permesso speciale; – per transitare a piedi, in ferrovia, sui veicoli a trazione animale e su bicicletta da un Comune all'altro della zona suddetta, devono munirsi del permesso di transito e soggiorno; – per circolare o transitare in automobile o motociclo nella zona stessa devono essere provvisti del salvacondotto. Agli effetti della Ordinanza la prova della residenza deve essere fornita con il certificato di residenza rilasciato dal Sindaco o col passaporto per l'interno. I profughi di guerra rientrati ed autorizzati al soggiorno con regolare documento di identificazione personale sono considerati quali residenti. La domanda per il salvacondotto deve essere presentata dall'interessato al Comando dei CC. RR. nel cui territorio egli risiede. Coloro che non sono provvisti dei documenti prescritti saranno respinti al Comune di propria residenza, salvo le penalità fissate dall'Ordinanza.

Armi ed Armati

MEDAGLIE AL VALORE DI MARINA

Con recenti decreti luogotenenziali sono state conferite le seguenti onorificenze:

Medaglia d'oro. — Cerasoli Garbarino Giuseppe di Loano, Ten. di Vascello (alla memoria). Nelle officine, tecnico esperto, rese preziosi servizi all'aviazione istruendo nuovi piloti. Sui dirigibili prima poi capo squadriglia e comandante di stazione aerea spiegò mirabili qualità di organizzatore. In varie azioni di guerra, con esemplare ardimento condusse numerose squadriglie a bombardare i munitii obbiettivi militari nemici, finchè sprezzante di ogni pericolo, fulminato nell'aria da mitragliatrice nemica, orgoglioso e sereno dette alla Patria in olocausto la vita, lasciando di sè esempio fecondo di nuovi ardimenti (Alto Adriatico).

Medaglia d'argento. — S. A. R. Ferd. di Savoia Pr. di Udine cap. di Corv., di Torino: Per aver tenuto per 14 mesi molto lodevolmente il comando di un C. T. eseguendo importanti missioni di guerra sulla costa nemica, durante le quali dimostrava in ogni circostanza ardore combattivo, perizia militare e marinaresca, ed elevate doti di carattere e dava costante esempio di virtù militari.

Monaco Roberto Capitano di Fregata, di Napoli – Magliano Andrea, id. id. di Livorno. – Principale Enrico, id. id., di Sassari. – Guida Roberto, id. id. di Napoli. – Ademme Nicolò id. id. di Loano (Genova). – Lubelli Roberto, id. id. di Lecce. – Acton Amedeo, id. id. di Napoli, – Accinni Francesco, id. id. S. Paolo Belsito (Caserta). – Bucci Umberto capitano di corvetta di Napoli. – Sirianni Giuseppe, id. id. di Genova. – Balvita Spiridione id. id. di Syra (Grecia). – Che Alberto, tenente di vascello, di Livorno. – Pecorari Orazio id. id. di San Casciano Val di Pesa (Firenze). – Pellegrini Aldo, id. id. di Bologna. – Diana Giuseppe, sottoten. di Vascello, di Barra (Napoli.) – Ravelli Giovanni, volontario aviatore. – Fadiga Arturo, capitano di Corvetta, di Roma – Gonzenbach Massimiliano, capitano di Corvetta Milano. – Trentin Eugenio, di S. Biagio di Callalta (Treviso) 2° capo timoniere – Rizzo Luigi, di Milano Ten. di Vascello – Mazzoni Vittorio di Lecco, Capo torpediniere E.

Medaglia di bronzo. — Fosco Angelo di Napoli, sergente maggiore del genio – Capuzzari Giovanni Battista, di Copparo (Ferrara) 2° capo cannoniere.

Credito ed economia

SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

Anonima sedente in Firenze – Cap. Soc. 240 milioni

Firenze, 21 – 15,40 – (corr. spec.) — Oggi ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria della Società delle Ferrovie Meridionali.

Erano presenti 56 azionisti, che rappresentavano 45.891 azioni.

L'Assemblea unanime approvò con 219 voti tutte le proposte del Consiglio.

Furono confermati in carica gli Amministratori e i Sindaci.

Riassumeremo in seguito esame di consuntivo la Relazione sui risultati della gestione.

NORME PER LA SEMINAZIONE DEL GRANO E DEI CEREALI

Essendo stati rivolti alle Autorità competenti quesiti circa il regime di requisizione cui sarà sottoposto il grano da destinarsi alla seminagione per la futura campagna, si ricorda agli interessati che l'art. 1 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 926 stabilisce che siano eccettuate dalla requisizione le quantità di frumento, segale, orzo che siano destinate alla semina nei fondi del detentore.

Inoltre al n. 6 della Notificazione ministeriale 4 giugno 1917 che stabilisce le norme per l'applicazione dei prezzi massimi dei cereali di produzione nazionale raccolti nel 1917 viene stabilito che « fino a nuovo avviso restano esclusi dalla requisizione e quindi anche dalla osservanza dei prezzi massimi nelle contrattazioni tra privati i cereali già preparati per seme e tali riconosciuti dalla Commissione provinciale. Vengono pure esclusi ai suddetti fini, le partite evidentemente destinate alla produzione di cereali da seme e tali riconosciuti dalla medesima Commissione, purchè il produttore di questi ne faccia formale denuncia accompagnata da campione alla rispettiva Commissione provinciale di requisizione anche, dimostrandone la destinazione ».

Gli agricoltori quindi potranno attingere le quantità di grano da seme loro occorrenti per la nuova campagna nelle zone classiche di produzione di tutte le varietà indigene.

CONFEDERAZIONE FRA ESERCENTI

Torino, il 20 giugno 1917

Spett. Direzione del « Popolo Romano »

A nome di questa Confederazione Esercenti mi faccio dovere di inviare il qui unito « Ordine del Giorno » pregando caldamente di volergli dar posto nel autorevole suo giornale e colla più viva raccomandazione di volerlo appoggiare con opportune parole, trattandosi di argomento avente carattere generale.

Con ossequio

Il Presidente LEONE LUIGI

Ordine del giorno

« La Confederazione Esercenti di Torino in risposta all'invito pervenutole dalla sede della grande *Assoc. Romana — Esercenti, Commercianti e Industriali* — di costituire in Roma la Feder. Naz. degli esercizi pubblici « Alberghi, Caffè, Ristoranti, Confetterie, Liquorerie, Birrerie, Bottiglierie ecc. »

« Considerato che essendo Roma nel centro d'Italia, più agevole sarebbe riunire, ove di bisogno, nel più breve tempo anche i rappresentanti delle Associazioni delle più lontane regioni del Regno;

« Ritenuto che quand'anche non fossero necessarie le riunioni, però qualsiasi interesse generale o di classe non potrebbe essere meglio e più prontamente difeso che dai rappresentanti delle Federazioni che risiedono in Roma, ove pure hanno sede le Autorità Centrali.

« Accolta con entusiasmo la proposta rivoltale dalla Consorella Romana *Società Caffettieri, Liquoristi e Pasticcieri*, e l'accetta tanto più volentieri, in quanto essa risponde ad un suo antico e profondo convincimento caldeggiato e propugnato in ogni occasione, secondo il quale convincimento ogni « Istituzione » che vogliasi chiamare « Nazionale » e che abbia per scopo la difesa d'interessi uguali e generali tanto politici che economici, debba avere la sede centrale in Roma, pur mantenendo integre ed indipendenti nelle rispettive regioni e comuni le sedi speciali per disbrigo e per la tutela degli interessi locali;

« Convinta che tanto più in questi grandiosi storici momenti, in cui tanto sangue si versa per completare la integrità territoriale politica ed economica, nazionale, debbasi da ognuno dar prova di vera fraterna italianità;

« Fa voti che il Governo voglia farsi primo propagandista di patriottismo consigliando tutti gli Italiani a convincersi della opportunità che tutte le Federazioni Nazionali, abbiano sede, nella sola, grande e cara nostra capitale « Roma »;

« Rivolge calda raccomandazione a tutte le Associazioni del Regno di appoggiare nel modo migliore questo ordine del giorno, che è inspirato da sinceri sentimenti di solidarietà nazionale.

Non occorre il nostro appoggio, giacchè si tratta di una iniziativa utile, pratica, che si raccomanda da sè anche alla massa dei consumatori, se la Confederazione degli Esercenti, saprà e vorrà, come non dubitiamo attenersi a criteri razionali ed a prezzi ragionevoli.

L'INDUSTRIA MONDIALE DELLE RETICELLE DI CAPELLI.

Il Console americano di Shanghai, riferisce che tale industria dopo l'inizio della guerra ha avuto sotto la direzione delle Ditte tedesche tale uno sviluppo enorme in Cina e specialmente nella Provincia di Shantung, che quest'ultima ora copre i bisogni di questo articolo in Europa e in America, mentre prima il primato era tenuto dalla Germania — cioè da Strasburgo.

I capelli per la fabbricazione delle reticelle furono presi dalle treccie dei cinesi abbandonate nel 1911. Ma più ricercati per tale scopo sono i capelli della donna cinese, la quale, quando soffre della miseria, si taglia i capelli e li vende. Anche i peli dei vari animali vengono frammischiati. Nel 1915 l'esportazione dei capelli umani arrivò a 3 667 867 libbre inglesi.

Situazione della Banca d'Italia

		Situazione al 10 maggio 1917	20 maggio 1917
Riserva:		ATTIVO:	
Oro e Argento	L.	907.822.000	890.008.000
Valute equipar.	»	475.872.000	485.296.000
Bigl. e deb. Stato, di altri Istituti di em. e valute diverse	»	129.094.000	106.026.000
Portaf. e anticipaz.	»	889.641.000	869.861.000
Portaf. sull'est. non appl. alla riserva	»	93.000	73.000
Anticipaz. al Tesoro	»	960.000.000	960.000.000
Tit. em. o gar. Stato	»	219.655.000	220.422.000
Co. attivo nel Regno	»	50.872.000	43.551.000
Co. att. all'est. (non appl. alla riserva)	»	6.218.000	6.282.000
Sofferenze	»	848.000	868 000
Spese e tasse	»	4..897000	4.905.000
Circolazione:		PASSIVO:	
col 40 % di ris. a piena cop. rem. per conto Tesoro	L.	4.083.762.000	4.080.537.000
Debiti a vista	»	459.067,000	404.146.000
Dep. in Co. fruttiferi	»	344.390.000	336.638.000
Band. com. esenz.	»	18.245.000	18.986.000

Banco di Napoli

Situazione al 20 maggio 1917.

		Diff. con la situaz. preced. in migl. di lire in più	in meno
	ATTIVO		
Riserva metallica	321.344.268,68	3005	
Portaf. sull'Italia	191.349.493,71		[illegible]
Portaf. sull'estero	25.021.461,50		[illegible]
Anticipazioni	61.705.815,32	503	
Tit. Stato o garant.	111.793.102.04		1135
Spese dell'esercizio	3.340.575.16	39	
	PASSIVO		
Circolazione	1.060.596.730 —	7297	
Debiti a vista	58.111.404.71	1044	
C.c. fruttiferi	76.332.657.84	1536	
Fondi accantonati	58.532.233.68		
Rendite dell'esercizio	6,747.265.56		

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 21 corrente:

Presid. del Consiglio dei Ministri: Nomina di nuovi senatori.

LEGGI E DECRETI

Decr.-Legge Luogot. col quale viene prorogata di un anno la chiusura dei Convitti annessi ai RR. Conservatori di musica di Palermo e di Parma.

Id. id. concernente disposizioni per gli esami nelle scuole medie e normali, e nei corsi magistrali.

Decr. Luogot. col quale è costituito fra lo Stato, il Consorzio autonomo del porto ed il Comune di Genova un Consorzio per la sistemazione forestale dei terreni formanti il bacino del Feraldo.

Id. id. col quale viene specificato che la dichiarazione di utilità pubblica di cui al Decr. Luogot. 3 dicembre 1916, deve intendersi estesa alle opere eseguite o da eseguirsi dalla Società «Dinamite Nobel», anche nel Comune di Sant'Ambrogio di Torino.

Id. id. col quale è dichiarato opera di utilità pubblica l'ampliamento dello stabilimento della Società dello smeriglio sito alla Bovisa presso Milano.

Id. id. col quale al cap. n. 50 dello stato di previsione della spesa del Min. di Agricoltura per l'eserc. fin. 1916-917 è autorizzata una ulteriore assegnazione di L. 380.000.

Decr. Min. che nomina i componenti il Comitato per le industrie chimiche.

Commissione delle Prede. Sentenza sull'atto di recesso dalla domanda di intervento per risarcimento di danni nella causa per legittimazione della cattura del piroscafo ellenico *Chrysopolis*.

NEI MINISTERI

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Amm. della Cassa Dep. e Prestiti e degli Istituti di previdenza: Sezione autonoma di credito comunale e provinciale: Elenco delle cartelle ordinarie 4% e di credito comunale e provinciale.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 20. — (ernesto) — *Municipalia.* — Oggi ha avuto luogo la seduta del Consiglio Comunale e l'insediamento del nuovo Sindaco avv. comm. Leopoldo Usseglio che ha pronunciato un applauditissimo discorso. E' stata quindi riconfermata la Giunta dimissionaria e sono stati nominati assessori supplenti i signori Cavalieri, Mercandino e Florio.

Livorno, 21. — *La morte del pittore Manaresi.* — E' morto a 70 anni nel nostro ospedale, dove da tempo era ricoverato perchè affetto da nevrastenia il pittore Manaresi autore di quadri assai apprezzato. Negli ultimi tempi si era ridotto così misero da esser costretto a chiedere l'elemosina.

Venezia, 21. — *Convegno regionale fra i funzionari dello Stato.* — I funzionari del Veneto, in una numerosa adunanza per discutere in merito agli interessi di classe dopo ampia discussione votarono un o. d. g. e deliberarono d'inviare a S. E. Boselli il seguente telegramma: «Funzionari Veneto, ogni grado e categoria, riuniti oggi imponente Convegno, intervento rappresentanti provincie, riaffermando fede che Governo concederà regione veneta indennità temporanea richiesta, nonchè beneficio D. L. 4 settembre 1916 N. 1207, fanno voti perchè Comitato speciale pel dopo guerra, presieduto da S. E. Scialoja, voglia altresì studiare risolvere angoscioso problema economico semplificazione servizi e burocrazia, deliberano inviare Commissione esporre personalmente Governo desiderata, affidandomi incarico presentare V. E. devoto, reverente saluto — Comitato veneto impiegati Stato: *G. Fornari*».

Milano, 21. — *Ingente furto compiuto da una domestica.* — Certo Giuseppe Borini di anni 92 ricchissimo proprietario di stabili dava spesso incarico alla sua domestica Rossini Matilde di riscuotere alla Banca le sue rendite, cosicchè la Rossini, all'epoca della conversione del Prestito, potè compiere operazioni finanziarie su vasta scala in seguito alle quali sembra sia riuscita a sottrarre al vecchio padrone 300 mila lire in titoli ed in banconote.

Del fatto si sta occupando la Questura alla quale la domestica è stata denunziata dal rag. Attilio Ballovicini, marito della nipote del vecchio signore.

Padova, 21. — *Giovanni Bertacchi professore ordinario a Padova.* — Su proposta unanime della Facoltà Giovanni Bertacchi è stato nominato professore ordinario di letteratura italiana dell'Università di Padova. La notizia è stata appresa con vivo piacere.

Italia Centrale

Reggio Emilia, 21. — *L'applicazione della trebbiatura elettrica.* — Sappiamo che il direttore dell'azienda elettrica di Guastalla, è partito per Milano per prendere accordi col Comitato Nazionale degli approvvigionamenti onde la prossima trebbiatura sia tutta fatta col sistema elettrico con ragguardevole risparmio del combustibile di legna e carbone.

Ravenna, 21 — (*P. P.*) — *Il Consiglio Comunale* nella tornata di ieri, ha deliberato l'ampliamento di area per la costruzione del mercato coperto e la contrattazione di un mutuo per L. 360 mila con la locale Cassa di risparmio per acquisto della officina a gas, per reintegro di somma pagata nel 1914 alla Cooperativa muratori a saldo di costruzione di edifici scolastici per provvedere all'ampliamento del mercato.

— *Divieto di esportazione di grano.* — Il Prefetto ha decretato che sia vietata la esportazione dalla nostra provincia del grano, della farina di grano, della semola, delle paste alimentari, dell'orzo e della segala. A tale divieto faranno eccezione soltanto le spedizioni effettuate per ordine della Commissioni di requisizione.

Ancona, 21. — (*A. P.*) — *L'Unione Generale Insegnanti Italiani – Prigioniero rimpatriato.* — Sotto la presidenza del Provveditore agli studi prof. Gatta si riunì il Consiglio Direttivo della U. G. I. I. Al posto del Consigliere dimissionario prof. Nappi è stato nominato il prof. Pariset. Si costituì un Comitato di propaganda composto degl'insegnanti delle varie scuole e istituti; si discusse anche il progetto di continuare l'opera di educazione dei giovani durante le vacanze intrattenendoli con conferenze, gite, etc.

Il 24 corr. sotto gli auspici della Unione il prof. Pinori del Liceo di Osimo commemorerà nella Sala degli Impiegati civili, il primo moto della libertà in Italia, scoppiato a Macerata nel 1817.

— E' giunto in Ancona il tenente di vascello Biom Bruno, reduce da Mauthausen dove, prigioniero degli austriaci, ha passato ben due anni. Era rimasto in loro mani per la caduta del dirigibile da lui pilotato, durante il bombardamento delle fortificazioni di Pola. La sua salute gravemente compromessa per i disagi, le privazioni e le sofferenze morali permise che lo giudicassero rimpatriabile.

Italia Meridionale

Lecce, 21. — *Sciopero di erbivendoli.* — Sin da ieri la nostra piazza è priva di verdura e frutta, poichè i contadini, non volendo vendere ai giusti prezzi imposti dal Municipio, hanno preferito disertare, nella speranza che la mancanza suggerisca all'assessore di venire a più miti consigli.

Questo loro piano pare non si effettui, perchè il Sindaco ha pubblicato un manifesto pregando i cittadini a saper resistere, allo scopo di costringere quest'altra categoria di ingordi ad avere pretese meno esagerate.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Seduta del 17 giugno 1917

Presieduta dal senatore prof. F. D'OVIDIO

L'Accademico segretario *Guidi* dà lettura del processo verbale della seduta precedente, e presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando fra queste il vol. XI delle *Opere filosofiche* del socio *Ardigò*; il volume del socio straniero *Appleton*, intitolato: *De quelques problèmes relatifs à l'histoire du mariage romain*; l'opuscolo del prof. *A. Favaro*: *Amici e corrispondenti di Galileo Galilei. XXXIX; Niccolò Fabri di Peiresc.* Lo stesso segretario fa inoltre menzione del volume inviato in dono dall'Accademia Americana in Roma, contenente i lavori della Scuola di studi classici per il 1915-1916, e dello splendido volume contenente il Catalogo della Raccolta Petrarchesca del *Willard Fiske*, redatto dal *Mary Fowler* e donato da *Horatio S. B. White*, esecutore letterario della fondazione Fiske.

Il socio *Lanciani*, presenta la Memoria del socio *Reina* e degli ingegneri *Corbellini* e *Ducci*, *Livellazione degli antichi acquedotti romani*, rilevando i pregi e l'utilità di questa pubblicazione, nella quale sono esposti gl'interessanti risultati di una scrupolosa livellazione che, in complesso, raggiunge i 200 chilometri di lunghezza.

Lo stesso socio crede opportuno, giacchè ha la parola, di intrattenere la Classe sopra un'importantissima questione: quella cioè del completamento della zona monumentale coll'annessione a quest'ultima del Colle Capitolino; con la quale annessione si viene ad incorporare alla zona predetta l'area su cui sorgeva il tempio di Giove Capitolino, che era stimato il centro dell'Impero Romano. Di tale grande questione oggidì s'interessano Istituti scientifici, nonchè i poteri legislativi del Comune e dello Stato; e la annessione è vivamente desiderata da un alto sentimento patriottico e storico del popolo italiano. Sarebbe quindi molto opportuno anche il voto della nostra Accademia in armonia a questo sentimento nazionale.

Il Presidente *D'Ovidio* facendo plauso, insieme ai colleghi, alla proposta del socio *Lanciani*, la mette ai voti, e questa risulta unanimemente approvata.

Il corrisp. *Mariani* offre una copia del vol. II dell'*Annuario* della R. Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni italiane in Oriente, dandone ampia notizia, lodando la vasta dottrina di cui è ricco il volume, e mettendo in rilievo la nota patriottica che vi domina nel rievocare le memorie italiane in Oriente.

Il socio *Lanciani* prende occasione dalla presentazione predetta, per commemorare il valoroso dott. *Adalberto Gerrani*, che faceva parte della Scuola Archeologica, morto alla fronte, donando alla patria le sue energie. Il socio *Pigorini* aggiunge che il dott. *Carlo Anti*, della Scuola sopra mentovata, ispettore del Museo preistorico ed etnografico di Roma, venne insignito della medaglia d'argento al valore militare.

Il socio *Rajna* presenta l'opera del corrispondente *Vidari*: *Elementi di Etica*, e ne accompagna la presentazione con un cenno bibliografico.

Il Presidente *D'Ovidio* fa omaggio del volume del socio *Del Lungo*: *I primordi della Biblioteca nazionale di Felice Le Monnier, in XL lettere a lui di Pietro Giordani, pubblicate dai Successori Le Monnier nel cinquantenario della Società*, e dà molti particolari su quanto nel volume è contenuto, e sul grande interesse che questa pubblicazione presenta per la storia delle edizioni, curate dal Rajna e dal Giordani, delle opere del Leopardi.

L'accademico segretario *Pigorini* comunica che S. M. il Re ha destinato al Museo Etnografico del Collegio Romano uno splendido dono di ricche vesti con ricami di oro dell'Arabia occidentale, fabbricate nell'El Hegias, inviatogli dal Sovrano di quella regione.

Vengono poscia presentate le seguenti Note per l'inserzione nei Rendiconti accademici:

1. *Del Lungo* «Per la nuova autentica edizione della *Storia d'Italia* di Francesco Guicciardini» di iniziativa del conte *Francesco Guicciardini*, già deputato e Ministro, e a cura di *Alessandro Gherardi*, Sopraintendente del R. Archivio di Stato di Firenze.

2. *Barnabei.* «Notizie sulle scoperte di antichità per lo scorso mese di maggio, comunicate alla R. Accademia d'ordine del Ministro della Pubblica Istruzione».

3. *Ricci.* «I grandi doni artistici fatti allo Stato».

4. *Brugi.* «Dal diritto romano classico al diritto moderno». In questa sua comunicazione l'autore, prendendo occasione da un recente libro del prof. Riccobono, mostra l'importanza della Glossa e degli antichi interpreti nostri nella formazione del diritto moderno, e trova così confermate talune asserzioni che egli aveva già fatte nei propri scritti e nel proprio corso di *Storia letteraria del diritto romano*.

5. *Giorgi.* «Di alcuni Codici della Biblioteca Vallicelliana».

6. *Bartoli.* «Una notizia di Plinio relativa all'introduzione in Roma del culto di Esculapio». Pres. dal socio *Lanciani*.

7. *Giordani.* «Studi sulla Controriforma. Clemente VIII e la sua opera di preparazione alla pace di Vervins». Pres. dal socio *Lumbroso*.

8. *Solari.* «I Comuni dell'Etruria». Pres. dal socio Pais.

9. *Terzaghi.* «L'epistola 152 di Sinesio». Pres. dal socio *Comparetti*.

10. *Enriques.* «Sulla teoria delle omografie iperspaziali».

11. *Ponte.* «Le fumarole a tenorite ed a cloruri alcalini nella lava dello Stromboli». Pres. dal corrisp. *F. Millosevich*.

12. *Peglion.* «Intorno ad una gommosi specifica dell'albicocco». Pres. del socio Cuboni.

Al termine della seduta, il Presidente *F. D'Ovidio* levatosi in piedi, pronuncia le seguenti parole:

«Lo eminente illustre che presiede la Classe di Scienze Fisiche, chiedeva il 2 giugno, l'ultima seduta annuale della Classe, con lo inviare, quale interprete del sentimento comune, il saluto devoto ed augurale a S. M. il Re; al quale il Re ha fatto rispondere col telegramma che ho l'onore di comunicare:

Presidente R. Accademia dei Lincei – Roma.

L'omaggio reso a Sua Maestà il Re da codesta illustre Accademia colla espressione di voti ai quali la Maestà Sua si associa, è stato assai gradito al Sovrano che cordialmente ringrazia.

Generale *Ugo Brusati*.

«Non meno fido interprete del sentimento vostro sarò io concludendo questa ch'è l'ultima adunanza della Classe di Scienze Morali, e l'ultimo lavoro dell'Accademia in quest'anno così pieno di ansie e di speranze, col ripetere il nostro omaggio a Colui ch'è il primo soldato d'Italia. Se, come cittadini leali, noi partecipiamo alla devozione di tutti gl'italiani per il Sovrano amatissimo, come accademici ci sentiamo stretti a Lui da un vincolo più particolare, non solo in quanto Egli protegge i nostri studi coi premi che per mezzo nostro conferisce annualmente agli studiosi più degni, ma altresì in quanto egli suna d'amore operoso alcuni di quegli studi che a noi stanno a cuore e non senza una precisa ragione noi osammo un giorno acclamarlo nostro Presidente onorario. E quest'Accademia attende con più particolare ardore il ritorno di Lui da quella guerra che auguriamo tanto vittoriosa quanto è giusta il ritorno di Lui a questa pace studiosa di cui in ciascun giugno soleva essere l'astro. Onde l'Accademia può davvero applicare a sè, con lieve deformazione di senso, il fatidico motto sabaudo: *J'atens mon astre!*»

Il discorso del suo Presidente è accolto dalla Classe con unanimi e calorosi applausi.

La funzione sociale del Samaritanismo. — Per iniziativa della fiorente Scuola Samaritana di Roma il prof. Giacomo Tauro della nostra Università, in un discorso denso d'idee e di fatti, ieri, al Collegio romano, illustrò la figura del samaritano sotto il duplice aspetto religioso e sociale, mostrando come l'elemento tecnico delle istituzioni sorte in Italia per diffondere la conoscenza del pronto soccorso e dell'assistenza ai malati e ai feriti debba essere integrato dall'elemento etico per il pieno raggiungimento dei fini nobilissimi del samaritanismo, sempre più tendente a diventare una corrente e un aspetto della vita sociale, attuando in sè una delle forme più simpatiche della coltura filantropica.

Alla conferenza intervenne l'intero corso delle Samaritane uscite dalla Scuola di Roma sin dalle origini della sua fondazione.

L'uditorio accolse con vivissimo plauso le parole dell'oratore ed espresse il desiderio che la *conferenza* venga pubblicata e diffusa ad incremento dell'idea samaritana.

CROCE ✚ ROSSA

PER I CADUTI DELLA CROCE ROSSA.

Si è aperta da qualche tempo una sottoscrizione alla quale tutti dovrebbero contribuire con la persuasione di fa opera pietosa e patriottica insieme. E' la sottoscrizione a favore del personale della nostra Croce Rossa caduto in guerra; e cioè di quegli oscuri eroi della pietà che quasi sempre incontrano la morte nel momento stesso in cui mettono in salvo i nostri prodi feriti.

Le ultime oblazioni sono pervenute dal Comitato dell Croce Rossa di Cengio (Savona) che ha versato ben 2228 lire, dal Comitato di Campagna (40) dal Comitato di Piacenza (41,20) dal Comitato di Novi Ligure (L. 8. (5.50). La signora Montel Floriani ha inviato, come seconda oblazione L. 10.

TEATRI ed ARTE

Concorso nazionale di liuteria. — La Presidenza comunica che nel prossimo autunno avrà luogo in Roma la seconda gara. Il termine utile per l'invio degli strumenti da parte dei fabbricanti e dei contributi da parte dei R. Conservatori ed Istituti musicali, scade il 31 ottobre 1917. (Per informazioni: via del Gesù 57, presso il giornale *Musica*, Roma).

Drammi di terra e di mare

UN INCENDIO A MAGDEBURGO

(S) **Zurigo, 21.** Si ha da Magdeburgo: un incendio ha devastato il bosco di Letzling, luogo di caccia dell'imperatore di Germania. Mille soldati di fanteria e zappatori lavorano per estinguerlo.

SPORT

CICLISMO.

Al Velodromo di Milano.

Come di consueto riproduciamo dalla *Gazzetta dello Sport* i risultati delle interessantissime corse svoltesi Domenica scorso al Velodromo del Sempione di Milano.

Velocità dilettanti – giri 2 – metri 730).

1. *Batteria.* – 1. *Bergamini*; 2. Minoretti; 3. Balzarini N., P. Panarari, De Carli, Stringa, Lazzi.

2. *Batteria.* — 1. *Cavedini*; 2. Carella; 3. Spadoni. N. P. Assini, Battaggia, Bettari.

Finale. — 1. *Bergamini*; 2. Cavedini a mezza macchina; 3. Minoretti; 4. Balzarini, N. P. Carella; Spadoni (caduto).

Handicap professionisti – giri 3 – metri 1095).

1. *Batteria.* — 1. *Ellegaard* (scratch); 2. Susio m. 60; 3. Robuschi (m. 45); 4. Girardengo (m. 55); N. P. Sivocci (m. 25); Morisetti (m. 35); Gardellin (m. 10); Gremo (m. 70); Lucotti (m. 60).

2. *Batteria.* — 1. *Santagostino* (m. 75); 2. Galetti (m. 90); 3. Egg (scratch); 4. Bordin (m. 70); N. P. Bellone (m. 25); Piralla (m. 30); Ferrario (m. 40); Turri (m. 25); Torricelli (m. 60).

Finale. — 1. *Girardengo* (m. 55); 2. Susio (m. 60) 3. Santagostino (m. 75); 4. Bordin (m. 70). N. P. Egg (scratch); Ellegaard (scratch); Galetti (m. 90); Santagostino (m. 45).

Australiana dilettanti — a coppie.

1. *De Carli–Brusoni*; 2. Assini–Carella.

Match Motociclistico — 1. *Prova* – km. 5.

1. *M. Maffeis* in 3'45" 4/5; 2. Minghelli a mezzo giro in 3'57" 3/5.

2 *Prova* – km. 5.

1. *M. Maffeis* in 3'43" 3/5; — Minghelli a circa mezzo giro, in 3'48" 2/5.

Americana a coppie. — (km. 50 – giri 182).

1. *Egg–Lucotti* (punti 23); 2. Belloni–Sivocci (p. 20); 3. Torricelli–Gremo (p. 10); 4. Piralla–Santagostino (p. 5). Seguono staccate le coppie: Girardengo–Bergamini, Bordin–Robuschi, Morisetti–Galetti. Ritirate le coppie Ellegaard–Ferrario per una caduta di quest'ultimo; Gardellin–Susio; Turri–Bordoni.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — S.M. il Re, accompagnato dai suoi aiutanti, generali Brusati e Merli e dal colonnello Avogadro, visitò i forti Tiburtino e Pietralata ritraendone un'ottima impressione per la loro sistemazione e per l'alacrità dei militari ivi addetti.

— Ieri mattina alle 10.30 S.M. la Regina Elena ha ricevuto al Quirinale circa 80 infermiere volontarie samaritane alle quali la Scuola ha in questi giorni conferito il distintivo di merito per uno o due anni di servizio prestato negli ospedali militari della città o in zona di guerra.

Le accompagnavano il presidente della Scuola prof. Giudiceandrea, l'ispettrice generale baronessa Margherita De Renzis e le due ispettrici contessa Maria Macchi di Cellere e professoressa Giuseppina Bianchi.

Domenica 24 corr., alle ore 10.30, nell'ospedale dell'Addolorata, si farà, alla presenza delle autorità, la distribuzione dei distintivi.

— S. M. la Regina Elena ha ricevuto ieri mattina il prof. architetto Enrico Anselmi della Università di Napoli che ha presentato alla Augusta Signora un primo albo della cartolina degli eroi, destinato a S. A. R. il principe di Piemonte.

S.M. la Regina si è molto interessata alla patriottica iniziativa, che già raccolse l'approvazione di S.M. il Re ed a prova del suo compiacimento si è degnata di accordare la sua alta protezione a quest'oper a destinata ad eternare il ricordo di quanti offrirono la loro giovinezza alla Patria in quest'ora di eroismo e di gloria.

VATICANO — Ieri sua Santità ha ricevuto in private udienze: il Card. Domenico Serafini; il Card. Donato Sbarretti; mons. Domenico Jaquet, arciv. di Salamina; mons. Pietro Berruti, vescovo di Vigevano col canonico Bina; il principe Don Giuseppe Aldobrandini capitano comandante la Guardia Nobile; mons. Carlo Peroni, mons. Pietro Tosti.

S. P. Q. R.

Le frittaglie di Scansano. — L'Ufficio Annona municipale comunica che da ieri, giovedì 21 corr., le frittaglie di Scansano sono vendute al prezzo unico di L. 1,80 al chilo.

Il prezzo delle uova municipali. — L'Ufficio Annona comunica che a partire da giovedì 21 corr., le uova municipali sono poste in vendita al prezzo di cent. 19 l'una.

Per i commercianti di burro. — Gli esercenti grossisti di burro, esistenti sulla piazza di Roma i quali non sono consorziati ma comperano da questi il burro per fornirlo ai piccoli esercenti al dettaglio debbono entro il 25 corr. denunziare la propria Ditta all'Ufficio municipale di Annona dichiarando se intendono o meno esercitare il suo comprato commercio.

Tariffa per le vetture automobili. — In considerazione dell'aumento delle spese di esercizio e del prezzo della benzina, avendo presentato le richieste della classe, la Giunta comunale, con deliberazioni in data 26 maggio 1917, vistata dalla R. Prefettura il giorno 8 corr. ha approvato che da oggi unicamente durante il periodo della guerra, la tariffa per le vetture automobili sia la seguente:

Primi 1000 metri L. 2.00. Ogni 125 metri successivi o minuti 2 ½ di occupazione L. 0.10.

Supplementi: Ogni persona e in più, oltre le tre 0.50 – Bagaglio 0,25.

Lasciando la vettura in campagna il passeggiero dovrà pagare il ritorno dal punto di fermata fino alle porte della città.

Per il bagaglio piccolo nulla è dovuto.

La presente tariffa vale fino al quinto chilometro di là dalla Cinta Urbana e dal confine del quartiere dei Prati (Viale delle Milizie e Via Andrea Doria).

All'Asilo della Patria. — Ieri mattina, nell'aula che fu della Corte d'appello ai Filippini è stato festeggiato il 2° anniversario di fondazione dell'asilo della Patria per i figli dei combattenti.

Alla festa dei piccoli ricoverati sono intervenute numerose signore e signorine, deputati, molte autorità della nostra amministrazione provinciale e comunale e un grande numero di invitati.

Tra i presenti: il Prefetto comm. Aphel e signora, l'on. Ciraolo, l'on Amici, il comm. Apolloni in rappresentanza del Sindaco principe Colonna, l'assessore municipale avv. Leonardi, i consiglieri comunali Levi e V. E. Bianchi, l'avv. Pozzi consigliere prov., Romolo Sabatini, il cav. Jesi, il conte Di Rosciano, l'avv. Gabrielli, il comm. Di Scanno, il cav. Ricci, la principessa Borghese del Vivaro, la duchessa Caffarelli, la sig.ra Schiavoni, le signorine Paolucci della *Tribuna*, la signora Balbo, le sig.ne Apolloni, la sig.ra Titoni, le signore e signorine Giganti, Barzilai Gentili, Cagli, Pediconi, Violati, Vinai, Ramponi, Vitali, Zocchi, Montefiore, Turco, Jacchia, Concolo, Casattelli, le assistenti dell'Asilo signorine Fortis, De Bonis, Tecca e tante altre.

Il servizio di P. S. era affidato al commissario cav. De Filippis.

Hanno inviato le loro adesioni gli on. Federzoni Cabrini e Bissolati.

L'on. Ciraolo ha pronunziato un applaudito discorso incominciando con l'inviare un saluto alla memoria di Guido Cavaglieri, solerte collaboratore dell'Asilo della Patria.

L'oratore ha ringraziato il comm. Apolloni rappresentante del Sindaco Colonna il quale tanto a cuore ha le sorti dell'Asilo, il Prefetto comm. Aphel e tutte le autorità presenti. Ha inviato un pensiero riconoscente agli ammiratori e sostenitori della istituzione poi ha rivolto un affettuoso ringraziamento alle signore Maglioccbetti che chiama madre, sorella, amica dei figli richiamati.

L'on. Ciraolo è stato applaudito e complimentato dai presenti.

I bimbi hanno poi eseguito un saggio molto ben riuscito di ginnastica con il cerchio ed i bastoni. Mentre al piano sedeva la signorina Jacoangeli hanno inoltre cantato alcuni inni patriottici con grazia e maestria. Alcuni piccini hanno declamato da ultimo monologhi e poesie ricevendo applausi, elogi ed incoraggiamenti.

Mentre si svolgeva la simpatica festa una rappresentanza della scuola femminile Dante Alighieri con le signorine insegnanti Bagnoli, Tori e Carloforti è venuta a portare in regalo ai ricoverati dell'Asilo della Patria alcuni fazzoletti lavorati da piccole e gentili mani.

L'omaggio dell'infanzia all'infanzia, accompagnato da poche parole pronunziate con garbo e correttezza dalla bimba di 3ª elementare, Gasperi Clara, viene molto apprezzato e accolto da applausi.

Dopo la festa, mentre i 250 bimbi corrono al piano superiore, dove li attende una buona e profumata zuppa gli invitati sostano dinanzi ad una mostra di lavori, di cucito e di ricamo eseguiti con abilità ed castissima dai piccini nelle ore di lavoro.

Il saggio così ben riuscito, nella ricorrenza del 2° anno di fondazione dell'Asilo, ha lasciato nell'animo dei presenti un grato ricordo della benefica istituzione – la quale tra breve invierà ai monti e al mare un centinaio dei piccoli ricoverati.

Unione Naz.le Conferenzieri Pro disciplina consumi. — L'assemblea dei soci è convocata per domenica mattina, 24 corr. alle 10 nella sede di Via Colonna 52 p. p., presso il Movimento Forestieri per la relazione dei lavori semestrali, nomina delle cariche e modifiche dello Statuto.

Festa di beneficenza. — Domenica prossima dalle 17 alle 21 avrà luogo nel giardino dell'Albergo di Russia una festa a beneficio delle famiglie dei richiamati del Rione Campitelli.

La mano di Allah

dall'inglese di WILLIAM LE QUEUX

Versione di CLARY ZANNONI-CHAUVET

Da lo stesso portiere il giovane aveva saputo che la signora Benham e una signorina venivano spesso a cenare con i Gilman. Non si erano più vista da quattro giorni, quindi era probabile che quella sera stessa, o il giorno seguente sarebbero venute.

Charles trascorse tutta quella meravigliosa giornata oziando, tra Casino e Cafè de Paris. Le tavole da giuoco non lo attraevano perchè non era giuocatore. Fece colazione da "Ciro," e poi girellò per le sale affollate del Casino, fermandosi a guardare di tanto in tanto chi vinceva e chi perdeva, cercando invano distogliersi per un istante dal pensiero che lo dominava.

La sera, rientrato in casa con la tramvia elettrica che attraverso i giardini conduce dal Casino a l'albergo, seppe, che i Gilman avevano ordinato per quattro la cena a le sette e mezza, e ne fu felice.

Salì in camera, si vestì rapidamente e scese ne i saloni. Li sedette accanto a la porta d'entrata in modo da poter vedere inosservato chiunque arrivasse.

Come sarebbe stato semplice!... Era questo il tavolo che conteneva e tormentava.

Per venti minuti attese, impaziente, sfogliando distratto, una rivista. Ogni automobile che si arrestava a la porta de l'albergo, lo faceva trasalire, ed i suoi sguardi correvano ansiosi a quelli che ne smontavano.

Gilman, rosso e affannato, aveva attraversato la sala, scomparendo subito, nuovamente.

Finalmente si udì da lontano il rumore di un'automobile che arrivava, lanciata a tutta corsa, ed una grande macchina grigia si fermò, poco dopo, sotto la pensilina.

Una fanciulla vestita di azzurro, con un mantello grigio perla, ne scese. Il cuore del giovane dette un balzo. Aveva riconosciuta Marjorie, che, sorridendo lievemente, entrava seguita da la signora Benham.

Il portiere accorse, salutò profondamente ed in quel momento Gilman mosse loro incontro e le condusse verso la sala, rivolgendo ad esse cortesi parole di saluto.

Il giovane si alzò e si presentò a la fanciulla inchinandosi.

— Ah, signor Underhill! esclamò essa, fissandolo sorpresa, mentre un leggiero rossore le saliva a le guance. Io... io non avrei mai immaginato d'incontrarvi qui! Vi credevo ancora a York, per il servizio militare.

— Ed infatti, è così. Ma sono in permesso... per godere un po' di sole in Riviera, rispose lui sorridendo.

La signora Benham seguitava a discorrere col suo ospite, e così Charles, abbassando la voce, susurrò a la fanciulla:

— Devo parlarvi... stasera... assolutamente! Dove ci possiamo incontrare!

Essa restò interdetta, meravigliata per l'insistente domanda.

— Devo vedervi, signorina Colyer... insistè lui; devo parlarvi! Comprendete?!

— Sì,... mormorò Marjorie. Sentite, signor Underhill, stasera non andiamo al Casino, quindi, se è proprio indispensabile, verrò a le nove e mezza su la terrazza.

E rialzando la voce in modo che anche gli altri potessero udire, soggiunse:

— Sono proprio contenta di rivedervi. Vi ricordate i bei giorni passati a Glencraig?!... Permettete che vi presenti!

Così dicendo si appressò a la signora Benham e presentò a lei e a gli ospiti il tenente Underhill.

Quando si separarono per avviarsi a pranzo, la fanciulla rivolse a Charles uno sguardo d'intesa che egli interpretò come una conferma de l'appuntamento.

Mentre sedeva, solo, al suo tavolino, da la parte opposta del gran salone illuminato sfarzosamente, la sua anima era piena di gioia. Dal suo posto egli poteva vedere la deliziosa creatura, e pensava che presto si sarebbe di nuovo trovato accanto a lei. E ne la sua mente rievocava brani di quelle strane lettere che gli erano giunte, lettere che rivelavano tutta la tortura di un'anima.

Che cosa mai sapeva Marchmont? Che cosa mai poteva sapere? Quale era il grande segreto che si era rifiutato di confidare?

Pieno d'impazienza, impazienza da innamorato, sorbì il caffè, ne la sala, fra la folla cicalante dei forestieri.

I Gilman, dopo cena, dovevano essersi ritirati nel salottino privato, poichè non erano comparsi con gli altri, e così egli dovette attendere l'ora fissata da Marjorie.

Finalmente si mise in capo il cappello floscio e cominciò a passeggiare lungo la terrazza che corre per un quarto di miglio, davanti a la facciata de l'albergo.

La notte era chiara e imbalsamata, miriadi di stelle scintillavano nel cielo ed una lieve brezza profumata di mimosa, di violette e di garofani, spirava da Tête du Chien. Più in là, le fredde lampade elettriche di Montecarlo e in fondo a la baia tranquilla il regno vocioso del principe del *Rouge et Noir*.

Di quando in quando giungevano fino a lui gli accordi di un valzer in voga, e mentre seguitava a girellare su la terrazza scorse varie giovani coppie che preferivano restarsene lì a discorrere, invece che rimanere nel salone da ballo.

La vetrata d'ingresso si aprì lentamente e nel vano di essa comparve una figura sottile, con un mantello grigio gettato negligentemente sopra un abito azzurro. Si era dovuta allontanare abilmente dai suoi amici e per questo si era fatta un po' attendere.

Mancava un quarto a le dieci e Charles stava già per dubitare che essa mantenesse la promessa, la sua apparizione dissipò istantaneamente dal cuore di lui la viva ansietà de l'attesa.

Pochi istanti dopo egli le era accanto e stringeva fra le sue mani, la manina affusolata di lei.

— Finalmente! esclamò. Poi aggiunse quasi supplichevole: Andiamo a l'altra estremità de la terrazza, lontano da tutta questa gente.

— Ma non posso restare qui a lungo, signor Underhill, dichiarò Marjorie, chissà dove penseranno che io sia andata. Ho preso la scusa di dover scrivere una lettera per staccarmi da gli amici...

Egli le camminava a lato, fissando quei lineamenti deliziosi e non sapendo come cominciare.

— Ho ricevuto tutte le vostre lettere, disse dopo un poco; e mi hanno procurato un vero piacere.

— Come a me le vostre risposte. E le ho conservate sapete? anzi, qualcuna mi ha seguita per vario settimane, qua e là per l'Europa.

— Sì?! mormorò l'altro, guardandola nel dolce e calmo viso; da quella sera, in cui ci lasciammo in Scozia, avete viaggiato sempre, non è vero?

— Sempre. E neanche io so perchè, fino ad oggi, non sia potuta restare mai a lungo ne lo stesso luogo. Provavo il desiderio di viaggiare, di vedere paesi nuovi.....

Ad un tratto Underhill disse:

— Conosco il signor Benham, e seppi da lui che eravate a Nizza con sua moglie. Così... è meglio che ve lo confessi, sono venuto qui, signorina Colyer..... per vedervi.

— Vedermi? ripetè la fanciulla fissandolo sorpresa.

— Sì, per vedervi, riprese lui abbassando la voce, mentre si chinava verso di lei seguitando a passeggiare.

Formavano davvero una coppia bene assortita: entrambi alti, giovani e belli.

— E perchè volevate vedermi? chiese essa con voce strana. Il signor Benham vi avrà pur detto che saremmo rientrati presto a Londra. Potevate aspettare per vedermi.

— No. Ero troppo impaziente! egli dichiarò. Quando lasciaste così... precipitosamente gli Atherton, dopo... dopo quella famosa sera... viaggiaste costantemente volando quasi da un paese a l'altro. Avrei voluto seguirvi, ma eravate come una chimera irraggiungibile.

— Ebbene? essa chiese sorridendo e stringendosi il mantello attorno a le spalle.

— Vi vidi in Egitto. Ma anche allora il fato mi fu avverso.

— In Egitto?... balbettò la giovane impallidendo

Vi saranno una grandiosa e ricchissima pesca, molti svariati e bellissimi numeri di attrazione e una infinità di sorprese.

Il patronato è così composto: on. Alfredo Baccelli, signora Maria Barzilai, signora Amalia Besso, comm. V. E. Bianchi, principessa Arduina Boncompagni, duca Francesco Caffarelli, duchessa Maria Caffarelli, sig.na Clara Carrini, S. E. donna Anna Maria Corsi, sig.ra Bianca Fabo, sig.ra Eva Freschi, avv. G. Crisostomi, sig.a Agnese Haase, sig.na Agnese Liberali, contessa Emma Malatesta, sig.a Maria Marcelli Valli, dott. Aldo Mayer, sig.ra Marcella Alpiani Rosa, sig.ra Emma Saraceni, sig.ra Giacinta Silenzi, sig.ra Giannina Silenzi Fabbri, sig.ra Maria Luisa Spada, duchessa Amalia Torlonia, signorina Tina Zannoni.

Prezzo del biglietto L. 3 con diritto ad una consumazione.

I biglietti si acquistano presso i componenti del patronato e all'ingresso dell'Albergo di Russia.

La Tombola Nazionale

DI LIRE 400.000

Possiamo assicurare nel modo più formale che la estrazione della **Grande Tombola Nazionale di Lire 400.000 avrà luogo immancabilmente Giovedì 28 Giugno 1917**. Qualunque voce contraria messa in giro da qualche cattivo è assolutamente falsa perchè il tempo massimo concesso dalle rispettive Leggi per effettuare l'estrazione è quello fissato del **28 giugno 1917**.

La Commissione Esecutiva, che ha sede in Roma Via Aracoeli N. 3, raccomanda al pubblico, di prendere conoscenza del manifesto pubblicato dall'Illustrissimo Sig. Prefetto di Roma per convincersi, che l'estrazione avrà luogo senza fallo il giorno **28 Giugno 1917**.

Ancora pochi giorni di vendita.

Ogni cartella costa Una Lira soltanto.

Esposizione garibaldina. — Domenica 24, alle ore 10,30 il prof. Ciro Nispi-Landi illustrerà l'Esposizione garibaldina. Egli rievocherà il glorioso periodo storico e la figura dell'Eroe.

Tutte le associazioni patriottiche, per le quali il Comitato ha disposto speciali concessioni, interverranno alla bella manifestazione che vorrà rievocare l'epopea nuova e quella che fu origine del nostro risorgimento.

Alle ore 18 poi i ricreatori « Borgo-Prati » e « Regina Margherita » nei locali aperti e grandiosi delle Terme eseguiranno esercizi ginnastici, mentre il concerto Borgo-Prati svolgerà uno scelto programma musicale. Vi sarà anche recitazione di poesie patriottiche.

Certamente i grandiosi e freschi locali delle Terme ove è ordinata questa magnifica esposizione che tanto consenso di adesioni ha suscitato nel nostro popolo, saranno, come nei giorni festivi precedenti affollatissimi.

Il biglietto resta a 0.50; militari e ragazzi 0.25.

Riunione degli avventizi comunali. — Iersera alle ore 21 nella sala della Federazione dell'impiego privato in via Monte della Farina, ha avuto luogo la riunione degli avventizi comunali, promossa dalla Camera del lavoro di via della Croce Bianca.

L'adunanza riuscita numerosa ed animata è stata presieduta dal segretario camerale Bazzi, e dopo esauriente discussione è stato votato un ordine del giorno nel quale si chiedono aumenti di stipendi.

Camera del lavoro. — Questa sera, venerdì, alle ore 21, nella sede della Camera del lavoro in via della Croce Bianca si adunerà la Commissione direttiva.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Conferenza Bacaloglu. — Ieri sera, promossa dalla Società Dante Alighieri, nel Comunale Teatro Argentina, affollato di pubblico eletto la nota scrittrice rumena Elena Bacaloglu ha tenuto una sua conferenza dal titolo « Romania eroica ». Ha presentato l'oratrice l'on. Rava Presidente del Comitato Romano della « Dante » il quale ha rivolto un augurale saluto ai fratelli rumeni ed è stato applauditissimo.

La conferenziera ha esaltato la forza italiana, fatta di generosità ed intelligenza ed ha concluso dicendo che la Romania attende dalla Francia e dall'Italia la solidarietà pratica e spirituale propria delle virtù della razza e della sua libertà e grandezza. Alla fine ha inneggiato alla magnifica resistenza militare delle nazioni latine e alla loro incrollabile volontà di vittoria.

Bellissime proiezioni hanno accompagnato la conferenza.

La previdenza, la guerra e la mutualita' scolastica. — Ieri alle ore 15 nel salone terreno della Scuola « Principe di Piemonte » dinanzi a numeroso uditorio l'on. dott. Casalini deputato ai vigilanza scolastica, presentato con lusinghiere parole dal Direttore ha parlato sul tema « La previdenza, la guerra la mutualità scolastica, per dimostrare quanto nell'ora che volge il sentimento di fratellanza e di solidarietà abbia maggior ragione di essere nel campo educativo e sociale. L'interessante conferenza è stata applauditissima.

Al « Nazionale ». — Vivamente attesa, per il valore del conferenziere e per l'interesse dell'argomento, avrà luogo domenica mattina p. v. alle ore 10 al *Nazionale* la conferenza del maggiore medico prof. cav. Giovanni Di Renzo sull'opera della I Sezione di Sanità della Croce Rossa al fronte.

La Croce Rossa italiana, questa grande madre benefica che raccoglie sui campi di battaglia i nostri combattenti, e li assiste li cura, li ridona guariti alle famiglie e alla Patria ama troppo spesso rimanere nell'ombra, celare sotto un manto di umiltà la sua opera altamente umanitaria. E' giusto dunque ed è bello che un soldato, che di questi oscuri eroismi stato testimone, dica dei sacrifici, degli atti di valore compiuti quotidianamente, in faccia al nemico, nel fragore della battaglia, da questi militi volontari della santa milizia.

La conferenza, che sarà illustrata da numerose proiezioni, è per invito.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amm.ne 12-34

Arresti. — Le guardie municipali hanno arrestato l'esercente Giuseppe Ciangola, con negozio in via Cairoli 53, perchè vendeva litri d'olio di 1ª qualità a L. 3,40 il litro invece di L. 3,30, prezzo stabilito dal calmiere e la venditrice di erbaggi Adele Collalto con banco in piazza Vittorio Emanuele per frode di 100 grammi su 3 chili di patate.

Libro nero. — La scorsa notte ignoti ladri penetrati nella sartoria in via Principe Umberto 27 di proprietà di Vincenzo Carboni, rubarono 200 metri di stoffa. Il furto fu denunziato al Commissariato di P. S. del Viminale.

— Dagli agenti municipali ieri in via delle Mura, è stato arrestato certo Medici Amedeo, perchè con il giuoco delle tre carte truffava 100 lire a Ferdinando Coccia ed a Bartolomeo Viselli.

Mortale malore. — Il muratore Cirinelli Angelo di a. 41 ab. in via degli Umbri 20, ieri alle 17, mentre lavorava in via dei Marrucini u colpito da improvviso malore.

Accompagnato al Policlinico poco dopo cessava di vivere.

Tentati suicidi. — Frascati Rosa di a. 18 ieri sera nella propia abitazione in via Portico d'Ottavia 20, per dispiaceri amorosi, tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di tintura di iodio.

All'ospedale della Consolazione fu trattenuta in osservazione.

— Candelorosi Remo di a. 16 ab. al viale Castro Pretorio 16, ieri alle ore 18 per dispiaceri intimi, al viale Parioli, tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di tintura di iodio. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Investimenti. — Ieri sera Salvo Renzo di a. 14, nei pressi della propria abitazione in piazza V. Emanuele 115, fu investito da un tram municipale della linea 21. I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni gli riscontrarono contusioni in diverse parti del corpo e lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

TEATRI DI ROMA

« SCURU » DI NINO MARTOGLIO AL « NAZIONALE »

Mentre in casa di lu zi Masi La'ima, il vecchio cieco che non vive che per gli occhi di suo figlio *Nino* e di sua figlia *Rusidda*, si passa il tempo in divertente conversazione, viene portato da un carabiniere il precetto personale, a presentarsi soldato, per Nino. Per il povero cieco il colpo è forte: ma gli è di sollievo il pensiero che il figlio compirà il suo dovere di italiano.

Dopo un anno Nino torna cieco per una ferita riportata in guerra: la dura verità vien nascosta al padre. Rusidda, che ama, riamata, un giovane, sente ora il dovere di non abbandonare i suoi *infermi* e congeda il fidanzato: il cuore le si schianta e sviene. E' allora, mentre i due ciechi cercano per la stanza Rusidda svenuta, che il vecchio comprende la disgrazia toccata al figlio.

Il lavoro, sebbene non molto originale nel suo spunto, è piaciuto al pubblico ed è stato vivamente applaudito con gli artisti. Due chiamate ebbe l'autore alla fine del secondo e terzo atto.

Un riuscito studio d'ambiente è la festa famigliare del primo atto che, tuttavia è soltanto di preparazione come la prima metà del secondo.

E' a metà del secondo atto che comincia il vero dramma, il quale volge poi rapidamente alla fine nel terzo atto, in cui la scena fra i due ciechi assurge veramente ad alta potenza di commozione. Tuttavia nel suo complesso, il lavoro appare un po' troppo schematico.

Musco, dando prova novella della intuitiva sua mirabile genialità è stato un protagonista di eccezionale efficacia: fu applauditissimo insieme con il Pandolfini (*Nino*) e la Campagna (*Rusidda*).

— *Scuru* stasera si replica.

« BA-TA-CLA » DI PH. THURNER AL « MORGANA »

Un lietissimo successo arrise ieri sera a questa nuova operetta: uno di quei successi pieni e spontanei, che raramente è dato registrare. E' del resto *Ba-ta-clan*, se pur non va esente da mende, ha in sè qualità, destinate a renderla subito accetta e gradita al pubblico.

Il libretto di Paolo Reni, scrittore esperto e che della scena conosce ogni segreto, se frammentario, e qua e là non privo di lungaggini, diverte più che per la favola, per la ricchezza e la comicità delle situazioni: la musica, attribuita a un maestro Thurner, ma armonizzata e strumentata dal Cuffia — l'egregio direttore d'orchestra della *Modernissima* — ha essa pure doti melodiche ed espressive, destinate a renderla gradita al pubblico: una facilità straordinaria — talvolta eccessiva — una sufficiente scioltezza, una notevole varietà di andamento. Sarebbe desiderabile — è vero — qua e là, una maggior finezza di strumentale: l'eliminazione di taluni motivi, che rasentano la volgarità: e, sopra tutto, una maggior sostenutezza di linea. Ma, ciò nonostante, è innegabile, che è musica che si ascolta quasi sempre con piacere.

Come dicevamo la trama della commedia è tenuissima: un giovane *viveur*, ridotto al verde, e una ricchissima signorina americana, fanno l'amore: ma il *viveur* non riesce a dimenticare le sue consuetudini di *débauche*. E' appunto al *Ba-ta-clan*, un locale di divertimento notturno, che la americanina riesce a sorprendere — con la complicità di un'avveduta governante e di un intraprendente maestro di musica — il suo amato in compagnia di una antica amante.

Disgraziatamente però, vi trova anche suo padre, e di qui ire, confusioni, malintesi: ma alla fine un generale sereno ed una piena, felice riconciliazione.

La *Modernissima* ha allestito l'operetta con decoro di scenari e ricchezza di costumi: e i singoli interpreti hanno gareggiato in buon volere per portarla al successo.

Gina Davico, tutta elegante vivacità e festosa birichineria, ha creato deliziosamente la parte di *Chiffonnette*: Armando Fineschi è stato di quella comicità spontanea e irresistibile, ma dignitosa, che è il suo principal pregio: insieme hanno danzato con *entrain* e singolar senso di plasticità. Una americanina vezzosissima è apparsa la Bosido: attrice graziosa e cantante garbata: la Emeceny divertì immensamente con le sue trovate piene di comicità: Virgilio Fineschi, un caratterista eccellente, ed il bravo tenore Fioretti si fecero essi pure largamente apprezzare. Piacque anche la ballerina *Flammette*.

Il pubblico elegantissimo, che gremiva la sala, applaudì con calore a scena aperta e alla fine di ogni atto: ed evocò al proscenio più volte cogli artisti il m. Cuffia e il librettista Reni. Numerosi bis: un duettino comico al 2° atto, fu anzi replicato due volte.

— Da stasera si iniziano le repliche di *Ba-ta-clan*.

***

Costanzi. — Stasera riposo e domani prima rappresentazione di *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*.

Domenica spettacolo diurno a prezzi popolari.

Quirino. — Continuano le repliche di *Palatron*.

Argentina. — Rammentiamo che stasera va in iscena la novella sentimentale in 3 atti di Pietro Rampolla del Tindaro, *Il minuetto d'amore*. L'argomento e il nome dell'autore, favorevolmente noto e largamente apprezzato, conferiscono speciale interesse a questa novità.

Valle. — Rammentiamo per stasera lo spettacolo in onore di Emilio Zago il grande attor comico veneziano darà tre divertentissimi lavori: *Una partita a tressette*, *Santa Rosa*, *Gli Ugonotti*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Riposo

Quirino. — *Palatron*, ore 21.30.

Argentina. — *Il minuetto d'amore*, ore 21.15.

Valle. — *Una partita a tressette*, *Santa Rosa*, *Gli Ugonotti*, ore 21.15.

Nazionale. — *Scuru*, ore 21.15.

Morgana. — *Ba-ta-clan*, ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico per famiglia, dalle 16.30 alle 23.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Sferisterio Romano. (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco di pallone. Quattro grandi partite, ore 17.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Si è discusso il bilancio di Agricoltura con discorsi degli on. Maragliano, De Novellis, Barzellotti, Niccolini, Amero d'Aste.

NUOVI SENATORI.

Con decreto Reale di ieri sono stati nominati senatori del Regno:

Giardino Gaetano, tenente generale, Ministro della guerra - Triangi Arturo, contr'ammiraglio, Ministro della Marina.

La Camera di ieri.

La seduta di ieri in Comitato segreto si è aperta alle 14 presiedeva S. E. Marcora ed erano presenti tutti i Ministri e circa 350 deputati.

— Oggi continuerà la discussione in Comitato segreto.

La seduta pubblica fissata per le ore 10 di stamattina per discutere il progetto di legge « Protezione ed assistenza degli orfani della guerra », è rinviata a giorno da destinarsi.

Riunioni di gruppi.

Ieri si è riunito il gruppo dei socialisti ufficiali, i quali mentre nella seduta di mercoledì 20 avevano deciso di non intervenire alle sedute del Comitato segreto, hanno non solo stabilito di partecipare alle adunanze, ma hanno designato gli oratori che dovranno sviluppare il pensiero socialista sulla politica estera, interna, militare ed economica.

Si è riunito altresì il Comitato d'azione nazionale. Alla riunione hanno partecipato una trentina di deputati di vari partiti. Anche in questa adunanza si è discusso intorno alla procedura da seguire durante le adunanze segrete, ed è prevalsa l'idea di proporre alla Camera di dividere le questioni secondo la attinenza degli argomenti.

Presidenza del Consiglio

I Sodalizi degli Ingegneri architetti all'on. Boselli

Il Presidente del Comitato esecutivo della Federazione Generale Sodalizi Ingegneri Architetti Italiani ha inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Boselli, il seguente dispaccio:

« Comitato Esecutivo Federazione Generale Sodalizi Ingegneri Architetti Italiani, oggi adunato in sua seduta periodica, plaude con grato animo chiamata Presidente Generale Federazione onorevole Ingegnere Riccardo Bianchi organizzatore Ministero Trasporti, ravvisando in questo atto Eccellenza Vostra primo confortante riconoscimento alta decisiva funzione tecnici soluzione massimi problemi vita nazionale in guerra e dopo guerra ed augurano da questo significato inizio nuovo positivo indirizzo nostra vita politica. Presidente Comitato Esecutivo. [illegible] ».

Ministero Interno

Consiglio Superiore di Beneficenza.

Sotto la presidenza del vice pres. on. senatore dott. Alberto Dallolio, il Consiglio Superiore di Assistenza e Beneficenza Pubblica ha iniziato ieri mattina, al Ministero dell'Interno, i lavori della sua prima sessione ordinaria del 1917.

Il Consiglio ha provveduto su diversi affari relativi a ricorsi, riforme e statuti di opere pie, sui quali hanno riferito gli onorevoli Faloni, De Capitani e Nunziante e il comm. Innocenti.

Ministero Finanze

Per la tassa sui medicinali.

Una Commissione di farmacisti del meridionale preoccupata dalla tassa sulle specialità medicinali di prossima attuazione, ha interessato i deputati medici del napoletano di sostenere presso il Ministro on. Meda, le sue ragioni.

Gli on. prof. Castellino, Cuoco, Pietravalle, Morisani, Vincenzo Bianchi e Pezzullo, sono stati incaricati di presentare al Ministro un memoriale contenente i legittimi desideri dei farmacisti. Sappiamo che anche i farmacisti di altre regioni, intendono interessare in proposito i rispettivi deputati.

Ministero Guerra

Le indennità per i feriti e per gl'infermi a causa di servizio

Per evitare diversi inconvenienti che si erano verificati nel pagamento delle indennità ai militari in licenza di convalescenza per ferite o infermità dipendenti da cause di servizio, il Ministero della Guerra ha dato disposizioni perchè nei depositi dei corpi il servizio concernente tali indennità, proceda speditamente e sia rimosso ogni ostacolo che si frapponga al pagamento.

PER L'ONOMASTICO DEL GEN. CADORNA.

Ieri - per l'onomastico del generale Cadorna - furono inviati al Comandante Supremo molti telegrammi di plauso e di augurio da parte di uomini politici, di privati, di enti e di associazioni.

Ministero dei Trasporti.

Ingegneri ed Architetti al Min. Bianchi

Comitato Esecutivo Federazione Ingegneri Architetti, cogliendo occasione sua riunione periodica settimanale, esprime viva soddisfazione elevazione alta carica proprio Presidente Generale, ravvisando nel lieto avvenimento primo felice indizio riconoscimento importanza debbono assumere tecnici nel Governo nostro Paese.

Il Segr. Gen. della Federazione
Ing. **Guido Vallecchi**

Ministero Poste e Telegrafi

Esperimento di posta aerea Napoli-Palermo e ritorno.

E' annunziato che l'esperimento di posta aerea Napoli—Palermo e ritorno, che sarà eseguito con idroplano, avrà luogo, salvo impedimenti, giovedì 28 corrente, con partenza da Napoli nelle prime ore del mattino, e con ritorno nel pomeriggio del giorno istesso.

Le corrispondenze (lettere e cartoline dell'industria privata) che da Roma e da Napoli si vorranno con tal mezzo avviare per qualsiasi località della Sicilia, e, nel viaggio di ritorno da Palermo, per qualunque località del continente, dovranno affrancarsi con un francobollo speciale da centesimi 25 senza diritto al recapito per espresso.

Tali francobolli saranno vendibili negli uffici centrali e succursali di Roma, Napoli e Palermo, e presso gli uffici stessi saranno collocate apposite cassette per la impostazione; la quale sarà ammessa a Roma nel giorno precedente alla partenza, fino alle ore 15 nelle succursali, e fino alle ore 19 nell'apposita cassetta presso l'ufficio postale alla stazione.

Corrispondenze inglesi in zona di guerra.

Con recente disposizione il Min. on. Fera ha provveduto a speciali agevolazioni nei riguardi delle corrispondenze dei militari inglesi distaccati nella nostra zona di guerra.

Per l'affrancatura dei giornali esteri

Il Ministero, in seguito a reclami pervenutigli circa l'affrancatura dei giornali esteri, ha disposto perchè tali giornali siano considerati come stampe non periodiche e che - come tali — debbano usufruire della tariffa di 2 cent. ogni 50 grammi.

S'intende che i detti giornali debbono esser diretti nell'interno del Regno.

PER LA POSTA MILITARE

Per evitare soverchio ingombro negli uffici della posta militare, l'Intendenza Generale dell'Esercito ha disposto che sia temporaneamente sospesa l'accettazione di pacchi diretti ai militari mobilitati in zona di guerra.

Continuano però ad accettarsi i pacchi a destinazione delle zone di guerra dell'Albania e della Macedonia.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 21 giugno 1917

Bollettino di guerra, n. 758.

Ieri sera nel settore di Val Costeana (Ampezzano) sotto la Colletta del Piccolo Lagazuoi facemmo brillare una potente mina preparata con lungo e poderoso scavo.

L'esplosione sconvolse la soprastante posizione avversaria e ne distrusse il presidio. In seguito, appoggiati dal fuoco di artiglieria, i nostri alpini con ardito slancio conquistarono la cima di quota 2668 sul Piccolo Lagazuoi sistemandola subito a difesa.

Sulla fronte Giulia due tentativi di attacco contro le nostre posizioni dal Vodice e a sud-est di Jamiano vennero respinti; una vivace azione di fuoco del nemico contro le nostre alture di Versic fu prontamente repressa; nella medesima zona, con balzo di sorpresa, portammo innanzi per un buon tratto la nostra linea avanzata.

CADORNA

Scacchieri diversi

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 21. — Com. uff. in data 20 sera:

Sul fronte occidentale l'attività di combattimento è stata viva soltanto presso Vauxaillon, a nord ovest di Soissons.

Sul fronte orientale nulla di nuovo. Scaramuccie di avamposti sulla Struma.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 20. — Com. del Gr. St. Magg. in data d'oggi: *Fronti occidentale, romeno e del Caucaso* — Fuoco di fucileria e ricognizioni aeree.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 21. — Com. uff.

Fronte occidentale. — Gruppo di eserciti del Princ. ered. Rupprecht. In Fiandra e nell'Artois soltanto a sera, con tempo chiaro, il combattimento di artiglieria fu vivo su un fronte più largo e continuò in alcuni punti fino al cadere della notte.

Presso la costa effettuammo una sorpresa durante la notte.

Presso Hooge e ad est di Ypres ieri ed oggi forti spinte di ricognizione inglesi non riuscirono.

Anche presso Vermelles e Loos azioni nemiche non riuscirono.

Gruppo del Princ. ered. tedesco. Presso Vauxaillon, a nord-est di Soissons, ieri, dopo una breve forte preparazione di fuoco di mine, nostre compagnie occuparono una posizione francese su una larghezza di 1500 metri. L'attacco sostenuto da gruppi di assalto, dall'artiglieria e dagli aviatori, sorprese l'avversario. Alcuni gruppi avanzarono fino alle riserve nemiche.

Durante la giornata nelle trincee conquistate violenti contrattacchi furono respinti.

A nord-ovest della fattoria di Hurtebise il nemico preparò con violento fuoco di distruzione un attacco, la cui esecuzione fu arginata dal nostro fuoco.

Sulla riva occidentale della Suippes, l'attività di fuoco alla fine della giornata fu vivissima.

Gruppo del Duca Alberto. Nessun avvenimento importante.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 20 (ore 23 - Ritardato) — Com. uff. delle ore 23:

In seguito al bombardamento segnalato nel comunicato odierno stamani tra l'Ailette e il molino di Laffaux, i tedeschi hanno attaccato le nostre posizioni sopra un fronte di oltre un chilometro. L'attacco violentissimo effettuato con grossi effettivi, riuscì a prender piede in parte di una trincea di prima linea ad est di Vauxaillon, a sud di Filain; un altro tentativo tedesco sul saliente della nostra linea ad est della fattoria di Royère non ha ottenuto alcun risultato. La lotta dell'artiglieria è stata viva fra Hurtebise e Chevreux, e sul fronte di Verdun, nei settori di Vacherauville e di Chambrettes.

(S) **Parigi**, 21. — Com. uff. delle ore 15:

L'attacco lanciato ieri dai tedeschi sulla piega del terreno ad est di Vauxaillon è stato estremamente violento. Preparato da un potente bombardamento, e condotto da speciali truppe di assalto appartenenti ad una divisione fresca, recentemente venuta dalla Russia, esso si è urtato alla resistenza accanita delle nostre truppe. Tutti gli sforzi dei tedeschi per sviluppare qualche vantaggio ottenuto al primo urto sono stati infranti dai nostri fuochi e dai nostri contrattacchi. I tedeschi non hanno potuto infine penetrare nelle nostre trincee di prima linea che in due punti: a sud del Mont des Singes, su un fronte di quattrocento metri circa e a nord della fattoria di Moisy, su uno spazio di duecento metri. Un energico ritorno offensivo delle nostre truppe ci ha permesso di riprendere stamane la parte occupata a sud del Mont des Singes, ove sono stati trovati numerosi cadaveri, che dimostrano le perdite elevate subite dai tedeschi. Abbiamo fatto cinquanta prigionieri.

In Champagne un'operazione di dettaglio vivamente condotta ci ha permesso di compiere qualche progresso a nord-est del Mont Cornillet, di fare prigionieri e di impadronirci di cinque mitragliatrici.

Quattordici aeroplani e un pallone frenato tedeschi sono stati distrutti sul fronte francese nel periodo dall'8 al 20 giugno. Undici di questi apparecchi sono stati abbattuti da piloti francesi in combattimenti aerei; tre dal fuoco delle mitragliatrici e dei cannoni speciali. Inoltre sette aeroplani tedeschi, gravemente colpiti sono caduti nelle nostre linee.

Durante lo stesso periodo le squadriglie francesi hanno effettuato numerose incursioni ed hanno bombardato tra l'altro, la stazione di Benesdorf, le officine di Hayange, Joeuf Moyeuvre, le stazioni di Béthéniville, Chatelet sur Retourne, Rotchi, Mézières, Charleville, Mulhouse, bivacchi della valle della [illegible], depositi di munizioni nella regione di Laon; [illegible] chilogrammi di proiettili sono

stati lanciati durante queste spedizioni ed hanno cagionato danni importanti agli stabilimenti nemici.

◆ (S) **Parigi**, 21. — Comun. uff. delle ore 23:

Durante la giornata il combattimento è continuato con nostro vantaggio ad est di Vauxaillon. Un contrattacco delle nostre truppe sulle parte di trincea occupata dal nemico nel settore della fattoria di Moisy ha dato considerevoli risultati. Attualmente abbiamo ripreso la totalità delle nostre posizioni, eccetto un saliente situato a 400 metri a nord-est di queste trincee, ove riparti nemici si mantengono ancora. La lotta di artiglieria rimane vivissima in tutto questa regione.

Fra Hurtebise e Craonne bombardamento abbastanza violento delle nostre prime linee.

In Champagne l'avanzata effettuata stamane dalle nostre truppe a nord-est del Mont Cornillet è stata compiuta in condizioni particolarmente brillanti. Un tentativo dei tedeschi, effettuato verso le 3, per riprendere le posizione che avevamo tolte loro il 18 fra Mont Cornillet e Mont Blond, è stato respinto dai nostri granatieri, che, prendendo a loro volta l'offensiva hanno inseguito i riparti nemici fin nelle loro trincee di partenza, delle quali si sono impadroniti. Abbiamo così compiuto un progresso di trecento metri di profondità su una estensione di 400 metri. Un centinaio di cadaveri nemici sono rimasti sul terreno.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra** 20 — Comun. del mattino. Haig dice:

Dopo l'insuccesso dei tre contrattacchi nemici a nord del fiume Souchez segnalato nel comunicato del pomeriggio, il nemico ha sferrato un quarto attacco ad un'ora più avanzata della notte, attacco che è stato pure respinto.

Il tempo è stato ieri meno favorevole per l'aviazione; ma le operazioni sono state continuate con buoni risultati.

Un velivolo tedesco è stato abbattuto in un combattimento. Un altro è stato distrutto dai cannoni speciali. Due nostri aeroplani mancano.

FONTE BELGA

(S) **Le Havre**, 20. — Com. dello St. Magg. belga:

La scorsa notte una pattuglia nemica ha tentato di sorprendere uno dei nostri posti avanzati a sud di Dixmude, ma è stata respinta dal nostro fuoco. Il nemico ha bombardato le nostre trincee ad est di Ramscapelle, nelle vicinanze di Dixmude e di Lizerne. Durante la giornata attività media delle opposte artiglierie su tutto il fronte, eccetto verso Dixmude e Streenstraete, ove la lotta è stata più viva.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 21. — Com. uff.

Fronte orientale. – Presso Luck, sulla Zlotalipa, sulla Narajowka e a sud del Dniester, l'artiglieria russa, e conseguentemente la nostra, furono più attive che ultimamente.

Pattuglie russe furono respinte in vari punti.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 21. — Com. uff.

Fronte orientale. – In alcuni settori del fronte della Galizia e di Vilnia, l'attività dell'artiglieria nemica, colla collaborazione dei grossi calibri, ha ripreso visibilmente.

L'attività degli aviatori fu pure più intensa.

Fronte sud-orientale. – Combattimenti in alcune località.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 21. — Com. uff.

Fronte macedone. – Sullo Struma inferiore combattimenti di posti bulgari contro compagnie e squadroni inglesi, che ripiegarono.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 20. — Com. uff. circa le operazioni dell'esercito d'Oriente in data 19 corrente:

Attività degli aviatori britannici i quali hanno bombardato con successo gli accampamenti nemici nella valle dello Struma a nord di Patric. L'artiglieria è stata abbastanza attiva nella regione di Hayadag, nella curva della Cerna e a nord di Monastir. Alcune ricognizioni nemiche, sono state respinte a Lyumnica, nella zona della Cerna e fra i laghi di Prespa e di Ochrida.

FONTE BULGARA.

(S) **Sofia**, 21. — (Comunicato ufficiale in data del 20 corr.):

Fronte romeno. – Su tutto il fronte debole fuoco di artiglieria, che, a momenti, assunse maggiore intensità nel settore di Dobropolje e sulle posizioni avanzate del lago di Doiran. Sulla riva sinistra dello Struma, fra i laghi di Butkovo e di Tahinos scontri di pattuglie.

Fronte della Romania. – Presso Isaccea fuoco di fucileria. Presso Tulcea fuoco di artiglieria e fanteria.

Guerra nelle Colonie

FONTE INGLESE

◆ (S) **Londra**, 21 — Com. uff. circa le operazioni dell'esercito inglese nell'Africa Orientale:

Le nostre forze di Lindi intrapresero il 10 corr. operazioni per cacciare il nemico dalle rive dell'estuario di Lukeledi. Esse, aiutate da navi da guerra, effettuarono uno sbarco per sorpresa in vicinanza di Mt Rwaka e un distaccamento tedesco che occupava questo posto da qualche tempo e che vi aveva piazzato un pezzo di artiglieria navale, è stato respinto trentasette chilometri verso sud-ovest.

Nostre pattuglie partite da Kilva hanno distrutto il 2 corr. un deposito nemico ad Utigeri, circa 50 chilometri a sud ovest di Kilva.

Informazioni estere

IN UNGHERIA.

◆ (S) **Budapest** (via Zurigo) 21. — Apponyi, Ministro dell'Istruzione, ha rimesso in vigore un'ordinanza da lui emanata nel 1907 circa l'uso delle lingue nelle scuole popolari e che Tisza avera sostituito con un'altra meno sciovinista.

Secondo l'ordinanza di Apponyi, l'ungherese deve essere la lingua per l'insegnamento in tutte le scuole del paese. Dove i fanciulli di altre nazionalità sono in maggioranza, sarà permesso loro di recitare il «Padre nostro» nella loro lingua, ma dovranno recitarlo anche in ungherese.

I deputati romeni hanno presentato una interpellanza contro questa ordinanza.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 22 Giugno — S. Paolino

Leva il sole alle 4.25 m. — Tramonta alle 7.45

Leva la luna alle 7.13 m. — Tramonta alle 9.48 s.

L'Ave Maria suona alle 8 ½

Sciarada

Pianta da frutto arborea il *primiero*
Pianta necessaria erbacea il *secondo*
Pianta da frutto arborea l'*intero*

Spiegazione del gioco precedente
PALA — PELA

Stato Civile

MATRIMONI del 17 giugno.

Di Fabrizio Tito meccanico con Rosili Clorinda.
Colacci Umberto droghiere con Ippoliti Candida.
Camerino Italo impiegato con Di Cori Giulia.
Benienati Apollinare manovale con Carrai Annetta Giuditta.
Hoffmann Emanuele disegnatore con De Pietrucci Amelia.
Fiqi Annibale ebanista con Gorre Olga.
Sebastianelli Davide aiutante meccanico con Panella Marianna.

MATRIMONI del 18 giugno

Rocci Dante capitano di vascello con Novara Pia.
Massole Vincenzo negoziante con Costa Isabella.
Sistri Romolo tenente medico con Calocci Rosa.
Bartolomei Pietro elettricista con Lisi Teresa.
Di Giacomo Antonio lustrascarpe con Allegra Teresa.
Patrizi Francesco fornaio con Pica Giuseppa.
Vallini Didimo commerciante con Dini Laura.
Todini Giuseppe negoziante con Rossi Giulia.
Urbini Renato conduttore d'albergo con Novinduli Alessandrina.
Cappanelli Giuseppe calzolaio con Ermini Giuseppa.
Ventura Antonio avvocato con Bragnoli Jole.
Lo Forte Francesco impiegato con Chiappetti Laura.
Martino Angelo barbiere con Mosio Emma.

Nati e morti denunziati il 17 giugno
Nati 30
Morti 19 dei quali 4 sotto i 7 anni

MORTI

Di Candido Vincenzo fu Domenico 47 Castelmadama con.
Marcolini Maria Giuseppe fu Luigi 73 Roma ved.
Rinotti Angelo fu Antonio 56 Case di Corpagnano caporale con.
Casagrande Francesco fu Pasquale 66 Senigallia industr. con.
Lombardi Emilio di Domenico 28 Colle Avalturno contad. cel.
Perilcari Palmira fu Giovanni 22 Potenza domestica nub.
Rio Rosa fu Salvatore 30 Villanova Monteleone con.
Fortuna Benedetta di Oreste 21 Canelli nub.
Santucci Filomena fu Costanzo 48 Bagnoli del Trigno con.
Cherubini Uliana fu Giovanni 38 Montaleone di Orvieto con.
Sili Luisa fu Domenico 82 Poggio Mirteto ved.
Sili Luisa fu Domenico 82 Poggio Mirteto ved.
Sestilli Maria fu Giuseppe 76 Jesi stiratrice nub.
Pabel Giacinto fu Lazzaro 69 Parma pens. con.
Canullo Sigismondo fu Costantino 28 Roma con.
Santucci Filomena fu Costanzo 48 Bagnoli del Trigno con.

Nati e morti denunziati il 18 giugno.
Nati 54 dei quali 5 morti.
Morti 30 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI.

Stacchini Giovanni fu Gaspare 62 S. Marino industriale con.
Locci Paolina fu Luigi 64 Terni con.
Maggiori Caterina fu Giovanni 51 Rosella con.
Alberghetti Maria fu Teresio 71 Fabrizio ved.
Brugnetti Raffaele fu Vincenzo 77 Alatri ricev. ved.
Petriaroi Francesco di Gaspare 71 Marino meccanico con.
Sarra Virginia di Pasquale 25 Roma nub.
De Stefani Lucia fu Ercole 60 Roma ved.
Albo Della Pina Ottavia di Edmondo 13 Roma.
Corbi Angelo di Nicola 30 Cori contadino ved.
Scatizzi Luigi fu Giovanni 45 Roma possid. con.
Randazzo Fortunata fu Giuseppe 73 Mondovì ved.
Egregio Orazio di Mariano 25 Catania soldato con.
Pasqualoni Agnese fu Pietro 50 Poggio Nativo nub.
Aliere Maria fu Achille 43 Capestrano ved.
Fontana Amalia fu Ferdinando 42 Bologna con.
Bellucci Rachele fu Gregorio 50 Rimini con.
Costanzi Annunziata di Giuseppe 30 Sigillo nub.
Di Rocco Angelo di Raffaele 27 S. Vincenzo Valle Roveto cementaro cel.
Battisti Costantino fu Stefano 20 Roma tipografo cel.
Cecchi Cesare fu Vincenzo 78 Roma Priora industriale con.
Chiamenello Antonio di Gennaro 19 Napoli cel.
Catrosa Donato di Matteo 19 Motta Montecorvino cel.
Vaggini Elvira di Antonio 41 Foggia con.
Orsoli Francesca fu Bernardino 69 Asoli Piceno ved.
Cobalvi Giuseppe fu Leopoldo 78 Roma pens. con.
Bastione Rosa fu Giov. Batt. 67 Subiaco tessitrice ved.
Andreini Francesca fu Carlo 68 Roma.
Bimoo Giulia di Luigi 15 Roma nub.
Giovannetti Giorgio di Alfredo 18 Roma studente cel.
Regnon Filippo fu Enrico 61 Richmond impieg. con.
Annamaria Carlo Costantino fu Claudio 60 Valenza pens. ved.
Fe rini Pasquale fu Andrea 75 Monterotondo assistente con.

Nati e morti denunziati il 19 giugno.
Nati 28 dei quali 1 morto.
Morti 28 dei quali 12 sotto i 7 anni.

MORTI

Napolitano Filippo fu Antonio 60 Montesarchio.
Angelelli Antioco fu Vincenzo 77 Civitacastellana arbivend. con.
De Sagus Salvatore fu Pasquale 29 Ulia.
Cialoni Giacomo fu Domenico 55 Ferentino giornalaio con.
Mambetti Augusto fu Andrea 45 Roma industriale cel.
Mangioni Beniamino di Pasquale 26 Sangue sergente cel.
Vittori Caterina fu Luigi 58 Frosinone nub.
Cimmaruta Vincenzo fu Ferdinando 47 Roma sarto con.
Ortaglieri Giuseppe Primo Guido fu Isacco 46 Rovigo prof. con.
Giacvitti Roberto fu Luigi 63 Ortona a Mare impieg. con.
Valenti Maria fu Domenico 80 Roma ved.
Lombardini Pasqualina fu Francesco 77 Mantova ved.
Lenti Ferdinando fu Domenico 78 Ancona pensionato cel.
Meraviglia Pietro fu Antonio 69 Tolentino guardia con.

MONTE DI PIETA'

SABATO 23 Giugno 1917. — La 4.a Custodia vende i fagotti 13 maggio 1916.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 23 giugno, a lire 140.08

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 18 giugno a tutto il 23 giugno per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 134.70

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 22 Giugno 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 21 giugno 1917 da valere per il giorno 22 giugno 1917.

Parigi	127.76 ½
Londra	35.17 ½
Svizzera lire	150.42
New York	7.39 ½
Buenos Ayres	—.—
Oro	—.—

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)
Media ufficiale e Decreto Ministeriale 1 sett. 1914.
(accertato il giorno 21 giugno 1917.

Piazze	Cheque Denaro	Cheque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	128.25	129.75	128.25	129.75
Londra	35.45	35.95	35.45	35.95
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.38	7.48	7.38	7.48
Buenos Aires	——	——	——	——
Cambio dell'oro	inquotato		inquotato	

BORSA DI PARIGI

		10	11
Rendita francese 3% perpetua Fr.		60.25	60.—
id. francese 3% ammort. vch.	»	71.15	71.15
id. franc. 3½% amm. nuova	»	88.—	—.—
Prestito franc. 1915 5%		88.15	88.15
id. francese 1916		——	——
Turchia		—.—	285.50
Rend. Argentina 1895	»	——	——
Id. Argentina 190	»	——	——
Brasile 4%	»	—.—	—.—
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	»	—.—	283.—
Rend. Egiziana 6% unificata	»	94.—	95.—
Id. Spagnuola esterna 4%	»	107.—	107.—
Id. Ungherese 4%	»	——	——
Id. Italiana 3½%	»	—.—	—.—
Portoghese nuovo	»	—.—	—.—
Rendita Russa 3% 1891	»	80.35	51.—
Id. Russa 4½% 1906	»	73.—	74.—
Id. Russa 5% 1909	»	60.—	06.—
Id. Serba 4%	»	38.—	—.—
Id. Turca	»	62.75	—.—
Banca di Francia	»	—.—	—.—
Banca di Parigi	»	980.—	——
Credito Fondiario	»	657.—	650 —
Crédit Lyonnais	»	1117 —	1107.—
Banca Ottomana	»	450.—	——
Banca Commerciale Italiana	»	——	——
Metropolitana	»	410.—	410.—
Azioni Suez	»	4400 —	4375 —
Thomson	»	712 —	715 —
Andalusa	»	——	——
Obblig. Lombarde antiche	»	151.50	153.—
Ferr. Merid. a termine	»	——	——
Nord Espagne	»	—.—	—.—
Saragozza	»	—.—	438.—
Soc. Alti Forni di Piombino	»	109.50	110.—
Rio Tinto	»	1733 —	1734.—
Sosnowice	»	——	——
Brasile 5% 1903	»	—.—	68.10
Brasile *rescission*	»	—.—	—.—
Ferrovie ottomane	»	——	——
Chartered	»	17.—	——
De Beers	»	373.—	375.—
Ferreira Deep	»	—.—	—.—
Cambio su Italia		79.— - 81.— - 77.50 a 79.50	
Chéques su Londra		27.18 - 27.15 - 27.18 - 27.18	

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
FLATTI LUIGI: Gerente responsabile

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	16.45	17.30	20.10 / 21.—
Pisa-Torino	8.45	8.55	14.45	18.20	21 —	23.15
Foligno-Ancona	6.55	12.50	18.08	0.5	—	—
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.55	—
Castell.re Adr.	7.15c	18 —	18.35	d)	—	—
Frascati	8.10	12.15	19 —	—	—	—
Terracina	6.30	—	18.15	—	—	—
Albano	5.5	—	18.20	—	—	—
Anzio-Nettuno	8.5 a	13.2 e	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.)	7.30	8.50	—	18 —	—	—
Fiumicino (id.)	9.16	9.16	—	18.45	—	—

— a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – c) fino a Tivoli – d) fino ad Avezzano – e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	—	9.30	13.20	13.55	—	20.15 / 22.45
Torino-Pisa	—	8.45	9.55	11.40a	16.25	20.50 / 21.55
Ancona-Foligno	—	9.5	—	—	14.55	23.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	—	18 —	19.55	23.65
Castell.re Adr.	7.55g	—	—	—	—	20.25
Frascati	8 —	—	—	14.50	—	21.20
Terracina	9 —	—	—	—	—	20.75
Albano	9.25	—	—	—	—	20.20
Nettuno-Anzio	9.25d	—	—	—	(d	20.50
Viterbo (a Trast.	9.25	—	—	18.10	—	21.8
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	—	20.55	—	—

d) via Albano – e) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-FIUGGI.

Partenze da Roma.

6,30 – 8,35 locale — 9,55 festivo fino a Genazzano – 11 – 14,25 festivo fino a Genazzano – 17,30 – 19, festivo fino a Genazzano.

Arrivi a Roma.

8,11 locale da Genazzano – 9,30 – 10,32 festivo (da Genazzano) – 13,58 – 16,55 festivo (da Genazzano) – 19,11 locale (da Genazzano) – 20,30 – 21,4 festivo (da Genazzano).

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	—.—	6.40	9.30	12.30	19.3
Bagni	—.—	8.29	10.17	13.30	18.51
Tivoli	—.—	8.—	10.51	14.8	20.22 festivo
Tivoli p.	6.25	8.50	12 —	16.20	18.14
Bagni	6.52	9.15	12.32	16.57	18.45
Roma	8.—	10.—	13.38	17.50	19.40 festivo

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma.

Per Frascati: 6,30 – 8 – 8,58 – 9,30 – 11 – 12,30 – 14 – 14,58 – 15,30 – 17 – 18,58 *fest.* – 18,30 – 19,28 – *fest.* – 20 *fr.* – 23,30 *fs.*

Per Marino (Via Grottaferrata) – 7,30 – 8,40 *fs.* – 10,10 – 11,40 *fs* – 13,10 – 14,10 *fs.* – 16,10 – 17,40 *fs* – 19,10.

Per Marino (Via Albano): 8,6 – 8,35 – 10,5 *fs.* – 11,35 – *fs.* 14,35 – 16,5 *fs.* – 11,35 – 19,5 *fs.*

— *Roma-Rocca di Papa* – Coincidenza a Valle Violata colle linee da e per Marino.

Per Albano-Velletri: 6.20 – 7.55 – 8.55 a) *fs.* – 9.25 10.25 a) *fs.* – 10.55 – 12.35 – 13.55 – 14.55 a) *fs.* 15.25 – 16.55 – 17.25 *fs.* – 18.15 a) *fr.* – 18.25 – 19.25 a) *fr.* – 19.35 *fs.* – 19.55 a) *fr.* 20.35 *fs.*

a) – limitato a Genzano.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 5.5 - 9 - 12.30 [illegible]
Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 caduna

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato; fontana; orto; acqua potabile; a cento metri scelte automobile stazione. Rivolgersi portiere – Via Principe Amedeo 47 – Roma. 1351

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere. Serra. Via Pietro Cavallini 13.

Da affittarsi

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibili uso villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo paese stazione ferroviaria. Prezzo convenienza. Dirigersi Lombardi Rosola via Gioberti 20 int. 5 1331 (S W)

Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO – tramvia Civita Castellana affittasi presso mite piano mobiliato – Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13–17.

COMUNITA' RELIGIOSE – Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano – 700 m – mezz'ora stazione Genazzano – Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13–17.

NETTUNO villino mobiliato vani sette strada Anzio sul mare. – Roma Serpenti 192.

III Categoria

25 parole Cent. 50 - in più di 25 cent. 5 caduna

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni – Bianchi Roma Borgo S. Angelo 130.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali